

FEBBRAIO - MARZO 2013 - Anno 31° - Nr. 1

**Ticino**  
magazine

## Rivista del tempo libero

Redazione:

**TM - Masco Consult SA**, 6955 Capriasca - Cagiallo

Tel 091 923 28 77 - Mobile 079 620 51 91

[ticino-magazine@ticino.com](mailto:ticino-magazine@ticino.com) - [www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

Editore: Masco Consult SA Editore - Grafica-DTP: Mascografica

MARTIGNY (VALLESE)

## LE FOTOGRAFIE DI MARCEL IMSAND ALLA FONDAZIONE PIERRE GIANADDA

La mostra intitolata "Marcel Imsand e la Fondation Pierre Gianadda" raccoglie un'ampia serie di fotografie che testimoniano l'amicizia di oltre trent'anni tra un fotografo e un mecenate, fotografie che Imsand ha donato ad Annette e Léonard Gianadda, e alla Fondation Pierre Gianadda, tra il 1984 e il 2012. In segno di amicizia e di riconoscenza, questo grande fotografo svizzero segue gli avvenimenti più significativi della Fondation Pierre Gianadda e, soprattutto, affida ad essa il meglio della sua produzione e tutto ciò che esprime la sua visione della vita e delle cose.

Di origine vallesana, Marcel Imsand nasce a Gruyères nel 1929. Nel 1945 si trasferisce prima a Losanna, poi a Vevey, quindi a Saint Aubin presso Neuchâtel dove lavora da apprendista prima come fornaio, poi come pasticcere e infine come meccanico di precisione, professione questa

*in copertina:*

*Marcel Imsand*

*"Le semeur dee cendres",*

*Jura neuchâtelois.*

*Marcel Imsand*  
*"Maurice Béjart, Lausanne"*





**messi gioielli** since 1949

via pretorio 5, primo piano, 6900 Lugano

091 923 51 37 • [messi@luganet.ch](mailto:messi@luganet.ch)

## LE FOTOGRAFIE DI MARCEL IMSAND ALLA GIANADDA

che esercita fino al 1964, quando decide di stabilirsi a Losanna e di dedicarsi esclusivamente alla fotografia. Numerosi sono i riconoscimenti per il suo lavoro che lo consacrano fra i maggiori fotografi svizzeri contemporanei.

Tutto comincia con Alberto Giacometti. Di fronte a una sfida di Léonard Gianadda, Marcel Imsand presenta la sua prima mostra personale alla Fondazione nel 1985. E prosegue, interpretando alla sua maniera le sculture di Giacometti, esposte nel 1986. Si attivano stretti legami. Marcel Imsand diventa familiare di questi luoghi, coglie i momenti salienti dei vernissage e dei concerti, riprende per i poster gli artisti che passano a Martigny, e soprattutto, riesce a «fotografare» l'atmosfera e l'ambiente. Davanti al suo obiettivo scorrono le immagini dei musicisti ospiti della Fondazione: da Anne-Sophie Mutter, a Isaac Stern, Barbara Hendricks, Teresa Berganza. Ogni volta Marcel lascia a Léonard una serie di immagini caratteristiche di cui egli solo conosce il segreto e che egli realizza nella piena padronanza della sua arte. Per i grandi anniversari della Fondazione, Imsand offre ciò che ha di importante: comincia, per i venticinque anni, con la serie originale delle fotografie di "Luigi le berger" (Luigi il pastore) e prosegue, nel trentennale, con gli originali dei reportage effettuati nel corso di trent'anni sul loro comune amico, Maurice Béjart. In ricordo di Annette, poi, Marcel affida a Léonard una collezione che racconta le preoccupazioni di una vita d'artista e che è composta da quattro serie: "Paesaggi, Ritratti, Artisti, I vecchi amici". Nel complesso, sono più di 400 le opere che sono finite nelle collezioni della Fondation Pierre Gianadda; le più rappresentative vengono ora presentate in questa mostra.

La rassegna si sviluppa per temi: si



in alto: Marcel Imsand, "Luigi le berger, sur la route", 1990.

qui sopra: Marcel Imsand, "Vernissage de l'exposition Toulouse-Lautrec à la Fondation Pierre Gianadda", Martigny, 16 mai 1987.

parte dalle fotografie di "Luigi le berger" (1989-1991), cui fanno seguito le immagini di "Maurice Béjart" (1975-1995) e di "Alberto Giacometti" (1984-1986), quelle relative ai vernissage e ai concerti (1982-1992), e infine le quattro serie della collezione personale. L'insieme costituisce la testi-

monianza di un'amicizia indefettibile, ma soprattutto la documentazione di un'opera artistica di sicuro rilievo.

La mostra rimane allestita presso l'affascinante spazio espositivo di Martigny (Vallese) fino al 3 marzo, con apertura quotidiana dalle 10 alle 18.

## AL MUSEO CANTONALE D'ARTE LA TICINESE MARIAPIA BORGNINI

Fino al 21 aprile il Museo Cantonale d'Arte di Lugano propone una mostra antologica dedicata a Mariapia Borgnini. Il museo trona quindi a dare spazio all'artista ticinese a tredici anni di distanza dalla precedente opera intitolata "Eclissi". La mostra attuale si sviluppa su tre piani ed è articolata in installazioni, immagini fotografiche, video, oggetti, disegni, elementi sonori. Il titolo della mostra «enoisullusione» – una frase palindromo, ovvero leggibile indifferentemente da sinistra a destra o viceversa – pone in risalto l'ambiguità della relazione che ogni individuo instaura con il mondo esterno. Scrive l'artista: "Il pensiero si esprime per immagini e per parole. Mette a fuoco e intensifica la realtà portando con sé l'eco del desiderio assoluto. Le immagini e le parole permettono di affrontare e sostenere la conoscenza del reale; di avvicinarci all'apparenza delle 'cose' in modi diversi. Con le parole è possibile analizzare l'esperienza, con le immagini avvicinarci a conoscerla nella sua completezza".

La mostra presenta opere realizzate nell'intero arco cronologico della produzione dell'artista, unitamente ad altre inedite, concepite espressamente per l'occasione. Il percorso espositivo si dispiega, diviso tema per tema ("fare", "corpo", "linguaggio") nei tre piani del Museo. Un trittico fotografico di grandi dimensioni "Patinatrice (da Jiří Kolář)", del 2012, è collocato al pianterreno ed evoca il corpo in movimento: una figura femminile intenta a pattinare sul ghiaccio traccia la forma di un 8, nel linguaggio matematico simbolo corrispondente all'infinito. Il primo piano, dedicato al "fare", accoglie il visitatore con il video "Mani (Le mani di R. W)", del 1980/2011. Le mani rappresentano la parte di noi a cui deleghiamo l'azione, la relazione con le cose. Il video, a camera fissa, ritrae in primo piano le mani dell'attore e artista Robert Wilson riprese durante una sua conferenza, esse "fanno linguaggio", concentrate nell'enfatizzare e "dar forma" a quanto l'attore sta enunciando e a noi non è dato ascoltare. La sala principale del secondo

piano, dedicato al "linguaggio", ospita un'installazione dal titolo "10 sfere", concepita e realizzata tra il 2007 e il 2012. Sul pavimento alcune sfere in acciaio cromato di varie dimensioni recano sulla superficie frasi come "dove inizio e dove finisco?" o "ricomincio da capo": interrogativi sulla percezione di sé che si liberano rotolando nello spazio. Sulla parete una stampa fotografica di grandi dimensioni "La Baigneuse d'après Magritte", eseguita nel 2011, richiama ad una dimensione visiva di marca surrealista, tipica di René Magritte: l'artista si frappone, in un ambiente neutro, tra un'immagine di una marina notturna, sullo sfondo e, in primo piano, una sfera identica a quelle che troviamo disposte nella sala. Si tratta di un'esposizione ricca di opere molto diverse tra loro per tecnica e registro visivo e, al contempo, perfettamente coerente nella generosità con cui guida il visitatore in un percorso che apre a molteplici direzioni, tutte da scoprire individualmente con "corpo", "azione" e "linguaggio".

Mariapia Borgnini, nata a Bellinzona nel 1952, vive e lavora a Lugano. Si è diplomata all'Accademia di Brera a Milano nel 1982. Ha al suo attivo molteplici esposizioni personali e collettive in Svizzera e all'estero. Viene regolarmente invitata a prendere parte a giurie e commissioni per l'assegnazione di premi e riconoscimenti quali la Commissione Federale di Belle Arti, il Prix Manor, il premio Swiss Exhibition Award della Banca Julius Baer. Si occupa inoltre di psicopedagogia e arteterapia utilizzando il metodo "fare storie".

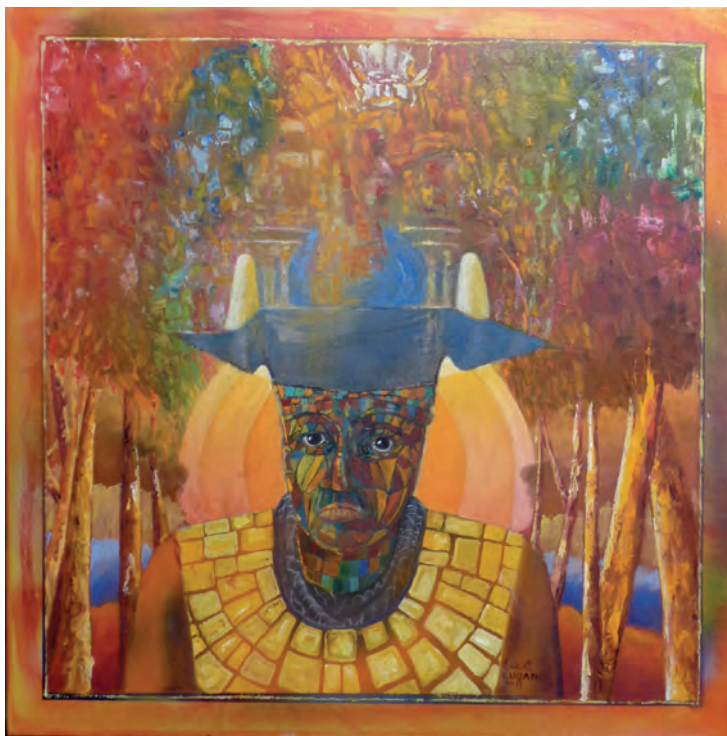
La mostra con le opere di Mariapia Borgnini al Museo Cantonale d'Arte, in via Canova a Lugano, rimane allestita fino al 21 aprile. Si può visitare nei giorni di martedì dalle 14 alle 17, da mercoledì a domenica tra le 10 e le 17, lunedì chiuso.



## DI LUCA GANSSEY LA PRIMA ESPOSIZIONE DELL'ANNO A IL RAGGIO

La piccola ma dinamica e fornita galleria Il Raggio inizia la nuova annata espositiva con la mostra dal titolo "Amore profondo" dedicata al pittore Luca Gansser; il "vernissage" avrà luogo giovedì 14 febbraio dalle ore 18.00. Saranno esposte una trentina di opere fra oli e tecniche miste su tela.

Luca Gansser è pittore, scultore, scenografo, illustratore. Nato a Bogotà (Colombia) nel 1945, nella primavera del '46 è rimpatriato in Svizzera insieme alla famiglia con un viaggio avventuroso attraverso il Mare dei Sargassi, su una portaerei dismessa che evitava la rotta atlantica ancora parzialmente minata appena terminata la seconda guerra mondiale. Le foto del padre lo ritraggono nella carrozzella, confortevolmente sistemato sulla piattaforma di un cannone antiaereo. In gioventù su suolo elvetico rimase poco; ha invece trascorso parte della sua infanzia a seguito della famiglia a Trinidad e in Persia. Ma poi è stata in Messico, dove quel momento soggiornava (1970-1973), la sua prima esposizione da artista. Da allora ha esposto praticamente in gran parte del mondo (Maputo, Mozambico 1989; Mosca 1990; Soweto, Sudafrica 1992; Berlino 1992; poi Sydney, Odessa, Bangkok, Jakarta, Singapore, oltre che a Zurigo, Basilea, Lugano, Locarno, Chiasso. La sua attività nel campo artistico comprende anche una mostra con artisti ticinesi e africani (1988, Zurigo e Lugano) in stretta collaborazione con il pittore sudafricano Matsemela Manaka, che si protrarrà nel tempo con soggiorni nel ghetto di Soweto. Ha inoltre partecipato allo scambio culturale Mosca-Ticino / Ticino-Mosca nel 1991 e dal 1996 si è regolarmente incontrato con i Moken, gli "zingari marini" delle ottocento isole che formano l'arcipelago di Mergui, in Birmania, illustrando le ricerche dell'etnologo



Luca Gansser, "Imboscato", 2012, olio su tela, cm 50x50.

francese Jacques Ivanoff. Insieme alla moglie Gabriela Gansser nel 2003 ha fondato a Timor Est una scuola d'arte no-profit, risultata "una pietra della ricostruzione sociale di un paese devastato dalla violenza.

Moderno nomade, Luca Gansser impartisce la propria lezione artistica assorbendo le più differenti culture. Ne danno testimonianza i suoi Diari di viaggio, un'ampia serie di carnet di disegni. Da giovane, grazie all'attività del padre Augusto Gansser Biaggi - geologo di fama mondiale, dapprima impegnato nel campo dell'esplorazione di giacimenti petroliferi e in seguito professore al Politecnico di Zurigo - ha potuto soggiornare in un monastero tibetano del Bhutan, allora chiuso agli stranieri, dove ha appreso la pittura tanka.

La mostra alla galleria Il Raggio (negli spazi del negozio La Cornice, in via Giacometti 1 a Lugano) resterà aperta dal 14 febbraio giorno di San Valentino fino a sabato 16 marzo. Si può liberamente visitare dal lunedì al venerdì con orario 8.00-12.00 e 14.00-18.30, sabato 9.00-12.00.

immagine  
sulla IV.a pagina  
di copertina:

Luca Gansser  
"Luz", 2012  
olio su tela  
cm 33x40

B & B  
*Vallombrosa*<sup>®</sup>

TENUTA TAMBORINI - CASTELROTTO  
fondata nel 1908



il vino per passione, dal 1944



**TAMBORINI CARLO eredi SA**  
Viticoltori e Negozianti in vino  
CH-6814 Lamone Tel. 091 935 75 45 Fax 091 935 75 49  
[www.tamborini-vini.ch](http://www.tamborini-vini.ch) [info@tamborini-vini.ch](mailto:info@tamborini-vini.ch)  
[www.vallombrosa.ch](http://www.vallombrosa.ch)

## AL M.A.X.MUSEO I MAESTRI DELL'ARTE GRAFICA DAL XV AL XX SECOLO

Il m.a.x. museo per la prossima mostra propone da marzo a maggio un unicum: un'esposizione dedicata alle matrici e alle relative stampe realizzate dai grandi maestri dell'arte grafica nel periodo storico compreso fra il Rinascimento e il Novecento. I preziosi "rami" e le rare incisioni provengono dalla collezione dell'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma, una delle tre principali raccolte pubbliche al mondo di questo settore. L'esposizione ha l'obiettivo di focalizzare la produzione grafica e incisoria dalle prime espressioni rinascimentali fino alla contemporaneità. Il "segno", letto attraverso le matrici accompagnate dalle stampe da esse generate, permette di ripercorrere la storia delle tecniche di settore. Dal tratto inciso realizzato all'acquaforte si passa al bulino, alla puntasecca e all'acquatinta e a molte altre sottili differenziazioni.

La storia dell'incisione è profondamente legata all'invenzione della stampa in cui gli artisti hanno svolto un ruolo fondamentale. Al m.a.x. museo sono presenti una quarantina di matrici affiancate alle loro stampe, in alcuni casi "editio princeps", in altri tirature successive. L'esposizione si apre con l'espressione del Rinascimento maturo di Marcantonio Raimondi (ca.1480-1534), per seguire con la documentazione topografica delle città visibili nelle incisioni di Étienne Du Pérac (1520-1604) e con un altro settore parallelo del curioso bestiario di Antonio Tempesta (1555-1630). L'epoca del Barocco è costellata da espressioni grafiche di alto livello: basti pensare alle matrici di Federico Barocci (1535-1612) e a quelle di Pietro Testa (1611-1650) pervase da un forte classicismo, mentre il tardo Seicento scopre il mondo esoterico, come dimostrano le incisioni di Giovanni Benedetto Castiglione (1609-1665) o di Salvator Rosa (1615-1673). Anche il



Giovanni Battista Piranesi (1720-1778)

*"Veduta dell'Anfiteatro Flavio detto il Colosseo"*

1761 circa, matrice su rame, acquaforte ritoccata a bulino, mm 446x716.

tema della morte in François Andriot (ca.1635-1704) è molto indagato. La fascinazione degli artisti nordici si apre invece verso la natura e le composizioni floreali come quelle realizzate in incisione da Arnold van Westerhout (1651-1725). Segue il settore della veduta oggettiva e fantastica di Giuseppe Vasi (1710-1782), per approdare alle grandi realizzazioni inventive di Giovanni Battista Piranesi (1720-1778).

Con l'Ottocento il tema della riproduzione delle principali opere d'arte in incisione diventa fondamentale, si pensi a Giovanni Volpato (1735-1803) e alle generazioni di Giovanni Folo (1764-1836) e Pietro Folo (1790-1867) che restituiscono la conoscenza delle opere di Antonio Canova. Questo settore continua la sua fortuna critica con Alessandro Porretti (1838-1880) per poi aderire al verismo e alla corrente del realismo pittorico con Filippo Palizzi (1818-1899) e Raffaele Spinelli.

Il Novecento si apre all'insegna

della fiducia verso il futuro con il rinnovamento imposto da Carlo Carrà (1881-1996), mentre Giorgio Morandi (1890-1964) avvia una nuova ricerca espressiva, per continuare nelle diverse dinamiche con Giuseppe Capogrossi (1900-1972), Afro Basaldella (1912-1976), Pietro Consagra (1920-2005), Piero Dorazio (1927-2005), Giulio Turcato (1912-1995), Fausto Melotti (1901-1986) e con Carla Accardi (1924) una fra le prime donne che entrano nel mondo dell'incisione.

All'esposizione del m.a.x. museo è correlato un ciclo di conferenze sul tema, di grande rilevanza e con relatori di interesse internazionale. Per i bambini i consueti laboratori didattici secondo il metodo Bruno Munari. La mostra rimane allestita (in via Dante Alighieri 6 a Chiasso) dal 2 marzo fino al 12 maggio; si può visitare nei giorni da martedì a domenica nell'orario 10-12 / 15.18; lunedì chiuso.

## CHIASSO ALLA GALLERIA MOSAICO L'ARTISTA GENOVESE CARLO MERELLO

La Galleria Mosaico di Chiasso propone la mostra di Carlo Merello dal titolo "Tramare Tramonti". Si tratta di opere su carta e vetro degli anni Settanta.

Carlo Merello è nato a Genova nel 1950; è architetto e lavora nel complesso delle arti visive. Dai primi anni Settanta ad oggi la sua ricerca ha attraversato i valori della pittura neo-espressionista e neo-romantica, con particolare attenzione al tema della città e agli aspetti emblematici della natura e dell'autoritratto; i lavori di "Tramare Tramonti, opere 1972-76" si situano in questo contesto operativo. A metà degli anni Ottanta è giunto ad una sintesi figurativa espressa da un simbolismo geometrico di forte valenza etico-spirituale. Dai primi anni Novanta la sua ricerca si è sviluppata nell'ambito del rapporto tra arte e architettura: "architettura visuale" è una formula letteraria che usa per indicare



una ricerca che comprenda sia i valori culturali dell'architettura sia quelli rappresentativi della visualità artistica.

La mostra alla galleria Mosaico (in via Bossi 32 a Chiasso) resterà aperta fino all'1 marzo nei giorni da martedì

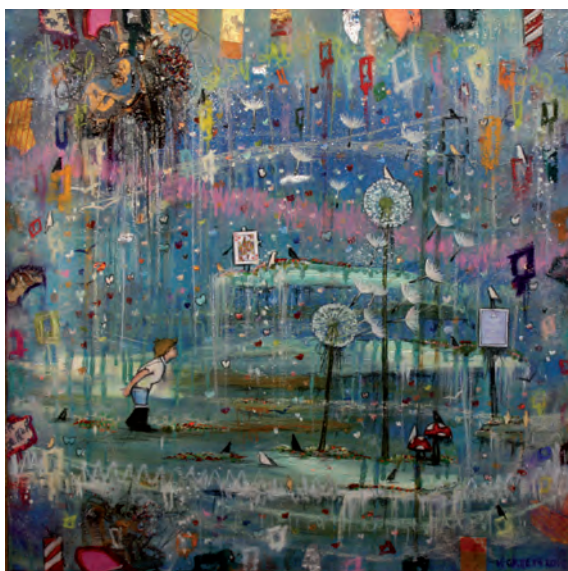


a sabato tra le ore 15 e le 18 (domenica, lunedì e festivi chiuso).

## LUGANO - L'ERA DELLE STELLE, ESPOSIZIONE PERSONALE DI VERONICA GREEN

La "ego gallery" propone l'esposizione "L'era delle stelle", una personale dell'artista neozelandese Veronica Green. In mostra ci sono opere dai colori densi e vivaci, materiali lucicanti ed un pizzico di pittura fluorescente. Un cocktail di culture coesiste all'interno delle sue tele come nel suo vissuto personale: Veronica Green oggi vive e lavora a Venezia ma è nata nel 1984 in Nuova Zelanda da madre italiana e padre polacco.

L'esposizione rimarrà allestita nella sede della giovane galleria in Via Luigi Canonica 9 a Lugano fino al 3 marzo. Gli orari d'apertura al pubblico: da martedì a venerdì 14-19, sabato 10-18, domenica e lunedì chiuso.



Veronica Green  
"Blow", 2012  
mixed media  
su tela  
cm 50x50

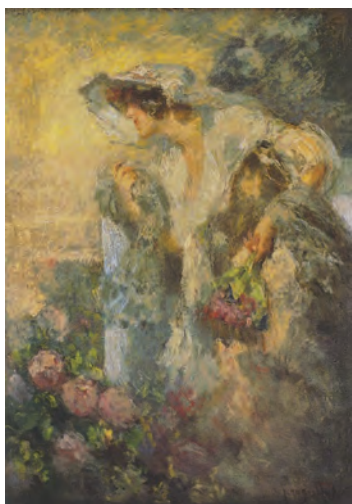


## BELLINZONA

### LA LIBERTÀ DELLA PITTURA

#### DI ADOLFO FERAGUTTI VISCONTI

In questa prima esposizione dell'anno il Museo Civico Villa dei Cedri di Bellinzona rivolge interamente la scena espositiva ad Adolfo Feragutti Visconti (Pura, Canton Ticino, 1850-Milano 1924). Considerato uno dei maggiori artisti ticinesi attivi tra Ottocento e Novecento, e divenuto cittadino italiano nel 1888, il pittore è il protagonista di una mostra antologica che restituisce uno sguardo completo sulle sue straordinarie doti artistiche e sulla sua poetica. La mostra rappresenta un momento di approdo e di completamento a un lungo lavoro di ricerca scientifica sull'artista. È infatti l'esito di un percorso di studi che trova il suo punto cardine nella realizzazione di un importante volume monografico edito nel 2011. Questa pubblicazione è il punto di partenza della mostra che, attraverso una selezione di oltre ottanta opere - di cui almeno una trentina venute alla luce in occasione dei più recenti studi - documenta con esempi di eccellenza l'intero percorso artistico di Feragutti, offrendo al pubblico l'arte di un pittore di cui ora tornano in piena luce lo spessore e l'originalità.



Alfonso Feragutti Visconti, "Natura morta, uva nera", 1909-1915.

Questa mostra dal titolo "La libertà della pittura", oltre a documentare l'evoluzione della sua produzione secondo un itinerario allestitivo di tipo antologico, rende omaggio anche al linguaggio unico che contraddistingue l'ultima stagione dell'artista, frutto dell'esperienza umana e della sperimentazione pittorica maturate durante il periodo trascorso in Argentina. Feragutti si libera da ogni residuo accademismo sostituendovi un personalissimo stile che, abbandonando linee e contorni, privilegia le qualità della materia pittorica e del colore pur sen-

Alfonso Feragutti Visconti  
"La signora delle ortensie", 1921.

za intaccare l'esito della rappresentazione. La rassegna, organizzata secondo un doppio binario espositivo (cronologico e tematico), documenta queste trasformazioni, offrendo un cammino ragionato che illustra i maggiori orientamenti del lavoro dell'artista.

Adolfo Feragutti Visconti dopo la morte del padre, a soli 16 anni migra a Milano per apprendere l'arte pittorica. Dopo un'esperienza nell'ambito dell'artigianato artistico, con il desiderio di affinare la sua tecnica, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera. Supera i corsi con profitto e nel 1873 esordisce come pittore prospettico. Da qui prende avvio una carriera che, in oltre quarant'anni di intensa attività e costante presenza alle rassegne espositive nazionali e internazionali, gli vale

## ADOLFO FERAGUTTI VISCONTI A VILLA DEI CEDRI



numerosi riconoscimenti. Feragutti Visconti sperimenta diverse tematiche artistiche: pittura di genere, di storia (che gli conferisce anche la fama di pittore colorista), "en plein air" e una grande attenzione per la natura morta che, a partire dal 1883, lo accompagnerà per oltre due decenni. Periodo in cui però sperimenta e approfondisce parallelamente anche altri generi, a partire dalla ritrattistica su committenza, grazie alle numerose richieste di un'apassionata borghesia milanese e

ticinese. Il suo variegato percorso artistico lo conduce sino alla pittura sociale per abbracciare infine la pittura sacra e il simbolismo. Vale la pena ricordare il breve ma intenso periodo sudamericano, che ha luogo proprio in quegli anni, con il soggiorno in Argentina, sino alla regione della Patagonia, tra il 1907 e il 1909 in cui è impegnato ad illustrare vari aspetti della vita dei nativi e degli straordinari paesaggi del luogo.

Opera simbolo del periodo dedi-

cato alla natura morta è "Uva per il vino santo" presentato nel 1887 a Venezia, altissimo esempio di un tema iconografico che per almeno due decenni ricorrerà nella sua produzione in diverse versioni, fino allo splendido dittico di "Uva bianca" e "Uva nera".

Nella mostra bellinzonese spicca anche l'opera "Giorni felici" - esposto nel 1888 - impostato nella quiete di Breno, nell'alto Malcantone, dove il pittore soggiornò nell'estate del 1887 e negli anni immediatamente a seguire. Per quanto riguarda la ritrattistica è invece da ammirare il "Ritratto della nobile signora Eleonora Cottalorda Tellini" che gli valse il Premio Principe Umberto e la consacrazione ufficiale come ritrattista in occasione della prima Triennale di Brera, nel 1891. Di grande pregio sono, ancora, i pastelli de "Le Maghe persiane" che appartengono al periodo simbolista. Le immagini femminili che ricorrono in questa serie rappresentano un'ulteriore variante di quella ripetuta, quasi ossessiva e sensuale figura di donna che Feragutti sembra inseguire nel corso della sua lunga carriera artistica. Conquistano inoltre per intensità comunicativa e cromatismo le opere realizzate durante il soggiorno in Patagonia, tra cui "Maternidad" (1908-1910) e "Testa di indio della Terra del Fuoco" (1908). Spicca infine per l'assoluta qualità pittorica "La signora delle Ortensie" (1921), un dipinto, appartenente alla collezione del Museo Villa dei Cedri, che si connota per l'uso stemperato e fluido del colore che consacra Feragutti anche tra i protagonisti del primo Novecento pittorico.

La mostra al Museo Civico Villa dei Cedri di Bellinzona si inaugura il 23 febbraio e rimarrà allestita fino al 16 giugno. Si può visitare (ingresso fr. 8) nei giorni da martedì a venerdì nell'orario 14- 18, sabato, domenica e festivi 11- 18, lunedì chiuso.

## SETTE CONCERTI MUSICA NEL MENDRISIOTTO È ALLA SUA 35.ESIMA EDIZIONE

Si tratta di un traguardo importante, questo 2013, per Musica nel Mendrisiotto che raggiunge il ragguardevole obiettivo del trentacinquesimo anno di attività, qualificandosi sempre di più come la decana, a livello cantonale, tra le rassegne di musica da camera sull'arco dell'anno. Un'istituzione dinamica che nel corso dei decenni ha saputo rinnovare con regolarità la forma delle proprie proposte concertistiche, ha saputo leggere il cambiamento dei gusti e delle abitudini presso il pubblico, ha saputo reagire all'inevitabile ricambio delle generazioni d'interpreti mantenendo sempre aperta la porta ai giovani talenti come pure ai più esperti musicisti ticinesi, svizzeri ed internazionali. Anche il decentramento della proposta concertistica – molto prima che i comuni cominciassero a raggrupparsi – è un dato di fatto che ha reso capillare la presenza di Musica nel Mendrisiotto.

Il cartellone del 2013 è focalizzato su Giuseppe Verdi. Se si intende il Mendrisiotto come primo baluardo dell'italianità culturale in Svizzera (o, se si preferisce, l'ultimo baluardo della svizzeritudine prima dell'Italia) non ci si deve certamente stupire se il cartellone offre un sentito omaggio al più

### I musicisti ospitati in questa edizione

Giuseppe Nova, Rino Vernizzi, Giorgio Costa; Robert Kowalski, Johann Sebastian Paetsch, Igor Longato; Orchestra di fiati della Svizzera italiana, Angelo Bolcighi; Sébastien Galley e Milko Raspanti, Georges Alvarez, Floriano Rosini, Riccardo Combetto; Mario Ancillotti, Claude Hauri, Corrado Greco; Piotr Nikiforoff, Katie Vitalie, Ladislau-Cristian Andris, Mátys Major; Giovanni Seneca.



grande musicista italiano di tutti i tempi. Di Verdi ricorre difatti il duecentesimo anniversario dalla nascita e, fin dal primo concerto-matinée a Mendrisio tenuto la scorsa fine di gennaio), la figura del grande operista è tema diretto o indiretto delle scelte musicali, colorando di lirica le proposte – per tradizione soprattutto strumentali – dell'associazione. Omaggio verdiano che tornerà anche sabato 16 febbraio, con l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana diretta da Angelo Bolcighi in concerto al Mercato coperto di Mendrisio.

L'inizio d'anno è però sinonimo anche di Concerti Mosaico, con gli strumentisti dell'Orchestra della Svizzera italiana impegnati nel più accattivante repertorio cameristico, trasversale agli stili e alle epoche, ai colori e alle sensazioni. Sono tre i concerti previsti nella suggestiva cornice dell'Osteria Teatro Unione a Riva San Vitale che – dopo il successo del concerto di fine gennaio – il 24 febbraio e il 17 marzo rivestirà una volta ancora i panni degli ormai mitici Caffè-concerto celebrati nella Belle Époque.

Ulteriori eventi in esclusiva per il Ticino sono il concerto del 10 marzo

a Mendrisio con Mario Ancillotti, tra i maggiori flautisti contemporanei; il concerto del 24 marzo a Cabbio con Giovanni Seneca che suonerà diversi tipi di chitarre nella sede del Museo Etnografico della Valle di Muggio.



# Nuova Vinoteca



Ticino | Italia | Francia | Mondo Whisky | Degustazioni

*Il Vino per Passione*

LU - VE 09.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00 | SA 09.00 - 12.00

Via Serta 18 - 6814 Lamone - Svizzera

Tel. +41 91 935 75 45 - Fax +41 91 935 75 49 - info@tamborini-vini.ch



**LA CORNICE**  
**Galleria Il Raggio**  
*Vincenzo e Fabrizio Colciaghi*

via A. Giacometti 1  
6900 Lugano  
tel e fax 091 923 15 83  
lacornicelugano@bluewin.ch  
www.lacornice.ch



visitate la nostra **galleria d'arte**



**IL RAGGIO**

## ASCONA UN FINALE DI STAGIONE SUPERLATIVO AL JAZZ CAT CLUB

Dopo aver dispensato momenti musicali di grande intensità nella prima parte della stagione, il Jazz Cat Club prosegue da febbraio a maggio con cinque concerti (uno in più del solito) di alto contenuto artistico e spettacolare. È infatti un cast d'eccezione quello che il direttore artistico Nicolas Gilliet ha riunito per i prossimi concerti della stagione. Si inizierà lunedì 25 febbraio con il frizzante show delle Blue Dolls, tre deliziose ballerine e cantanti accompagnate da una band che con movimenti coreografati e grande talento vocale fanno rivivere – con un pizzico di nostalgia - la meraviglie in swing della canzone italiana, dal Trio Lescano al Quartetto Cetra, da Carosone a Mina. Scritture, come voci, per il film sul Trio Lescano “Le ragazze dello swing”, andato in onda su RaiUno nel 2010, le Blue Dolls hanno all'attivo più di 700 concerti e numerose apparizioni televisive sulle principali reti italiane.

Un nome di spicco del jazz mondiale sarà invece alla Sala del Gatto lunedì 18 marzo. Per la prima volta nella storia del club un artista tornerà ad esibirsi sul palco del Gatto: si tratta di



colui che nell'ottobre del 2008 inaugurò l'attività del Jazz Cat firmando per l'occasione un concerto di rara intensità e suggestione. Stiamo parlando di Jeff Hamilton, co-fondatore della celebre Clayton-Hamilton Orchestra nonché acclamato batterista americano che dagli anni '70 in poi ha accompagnato le più grandi star del jazz, da Oscar Peterson a Ella Fitzgerald, da

Ray Brown a Diana Krall. Hamilton sarà ad Ascona con il suo fantastico trio.

Il Jazz Cat Club presenta lunedì 22 aprile il trombettista, cantante, compositore e produttore Till Brönner in un concerto esclusivo che lo vedrà protagonista al fianco di un trio di formidabili solisti europei, guidati da Antonio Farò, pianista celebrato a livello internazionale e punta di diamante del jazz italiano. Brönner dal canto suo ha collaborato con innumerevoli star del jazz e della pop music e inciso una serie di dischi di grande successo che gli hanno valso due nomination ai Grammy. Il concerto sarà trasmesso in diretta da RSI Rete Due.

*in alto:*

*Le Blue Dolls in concerto  
alla Sala del Gatto  
lunedì 25 febbraio*

*qui a fianco: David Blenkhorn.*

**JAZZ CAT CLUB ASCONA**

Il 30 aprile - altra novità della stagione - il Jazz Cat festeggerà la Giornata internazionale del jazz indetta dall'Unesco, proponendo, eccezionalmente di martedì, un concerto che vedrà protagonista la cantante franco-americana Cécile McLorin e il trio del chitarrista australiano David Blenkhorn. Padronanza delle tecniche vocali, eleganza, espressività e capacità di suscitare emozioni: queste le cre-

denziali della McLorin, vincitrice della prestigiosa Thelonious Monk International Vocal Jazz Competition nel 2010.

La quinta stagione del Jazz Cat si concluderà quindi lunedì 27 maggio con la Dani Felber Big Band Explosion. Per la prima volta, il palco della Sala del Gatto ospiterà una vera e propria orchestra di 18 elementi. Diretta dal vincitore dello Swiss Jazz Award

2010 Dani Felber e rinforzata da ospiti eccellenti come la cantante Carmen Brandford, il leggendario batterista americano Butch Miles, i sassofonisti Eric Marienthal e Brad Leali, la Big Band concluderà ad Ascona un tour di presentazione nazionale del suo nuovo CD "Thank You, Fos", un omaggio al grande Frank Foster, con cui l'orchestra collaborò intensamente nel 2008-2009.

**LA SECONDA PARTE DEL PROGRAMMA DELLA STAGIONE 2012-2013**

**TUTTI I CONCERTI SI TENGONO ALLA SALA DEL GATTO (IN VIA MURACCIO 21 AD ASCONA) CON INIZIO ALLE ORE 20.30**

*lunedì, 25 febbraio*

**The Blue Dolls Show - "Le ragazze dello swing"**

con: Flavia Barbacetto, vocals - Viviana Dragani, vocals - Angelica Dettori, vocals  
Marco Parodi, chitarra - Paolo Volante, piano - Riccardo Vigorè, basso - Luca Rigazio, batteria

*lunedì, 18 marzo*

**Jeff Hamilton Trio**

con: Tamir Hendelman, piano - Chris Luty, basso - Jeff Hamilton, batteria

*lunedì, 22 aprile*

**Antonio Faraò Trio feat. Till Brönner**

con: Till Brönner, tromba - Antonio Faraò, piano - Martin Gjakovski, basso - Vladimir Kostadinovic, batteria

*martedì 30 aprile*

**Cécile McLorin**

**with David Blenkhorn Trio**

con: Cécile McLorin, vocals  
David Blenkhorn, chitarra  
Sébastien Girardot, basso  
Guillaume Nouaux, batteria

*lunedì 27 maggio*

**Dani Felber Big Band Explosion**

Present the new cd: "Thank you, Fos"

con: Dani Felber, director & tromba  
& 18 musicians and special guests:  
Eric Marienthal, alto sax  
Brad Leali, alto sax  
Butch Miles, batteria  
Carmen Bradford, vocals



Jeff Hamilton

MUSICA

RETE DUE

TRA JAZZ E NUOVE MUSICHE

LA SECONDA PARTE DELLA STAGIONE

*Sabato 2 febbraio, ore 22.00*

Spazio Officina - Chiasso

**Chico Freeman Quartet feat Terri Lyne Carrington**

“Tribute to Elvin Jones”

Chico Freeman sassofoni, George Cables piano,  
Lonnie Plaxico contrabbasso,  
Terri Lyne Carrington batteria.

*Giovedì 21 febbraio, ore 20.30*

Studio 2 RSI - Lugano

**Jef Lee Johnson Trio**

Jef Lee Johnson chitarra elettrica,  
Yohannes Tona basso, Patrice Dorcean batteria.

*Lunedì 11 marzo, ore 20.30*

Studio 2 RSI - Lugano

Giovanni Guidi “Late Blue Trio”

Giovanni Guidi pianoforte,  
Thomas Morgan contrabbasso, Joao Lobo batteria.

*Lunedì 18 marzo, ore 20.30*

Teatro Cittadella 2000 - Lugano

**Hermeto Pascoal e Grupo**

Hermeto Pascoal tastiere fisarmonica flauti  
e strumenti vari, Aline Morena voce e chitarra,  
Vinicius Dorin sassofoni flauti e percussioni,  
André Marques piano flauto e percussioni,  
Itiberê Zwarg basso e percussioni,  
Marcio Bahia batteria e percussioni,  
Fabio Pascoal percussioni e direzione.

*Venerdì 22 marzo, ore 20.30*

Teatro Foce - Lugano

**ECM session 4**

Third Reel

Nicholas Masson sassofoni e clarinetti,  
Roberto Pianca chitarra,  
Emanuele Maniscalco batteria.

**Jon Hassell's "Sketches of The Mediterranean"**

Evanescence

Jon Hassell tromba e tastiere,  
Rick Cox chitarra ed elettronica,  
Michel Benita contrabbasso,  
Kheir-Eddine M'Kachiche violino.

*Mercoledì 27 marzo, ore 20.30*

**Lugano, music club Jazz in Bess**

John Hebert's “Sounds of Love”



Jef Lee Johnson.

feat Fred Hersch & Tim Berne  
The music of Charles Mingus  
Taylor Ho Bynum tromba, Tim Berne sax alto,  
Fred Hersch piano, John Hebert contrabbasso,  
Ches Smith batteria.

*Venerdì 12 aprile, ore 20.30*

Teatro San Materno - Ascona

**Norma Winstone Trio**

Norma Winstone voce, Glauco Venier pianoforte,  
Klaus Gesing sax soprano e clarinetto basso.

*Lunedì 22 aprile, ore 20.30*

Jazz Cat Club - Ascona

**Till Brönner meets Antonio Faraò Trio**

Till Brönner tromba, Antonio Faraò piano,  
Martin Gjakovski bass,  
Vladimir Kostadinovic batteria.

*Martedì 7 maggio, ore 20.30*

Studio Foce - Lugano

**Nels Cline Singers**

Nels Cline chitarra, Yuka C. Honda tastiere e laptop,  
Trevor Dunn basso, Scott Amendola batteria.

## PREMIAZIONE AD ASCONA NOVE CANDIDATI DA VOTARE PER LO SWISS JAZZ AWARD 2013

**N**ove band sono state ufficialmente nominate per lo Swiss Jazz Award 2013, premio promosso dall'emittente della SSR-SRG Radio

### Sono queste le nove band

Sinatra Tribute Band  
Daccordeal Quartet  
A Touch Of Swing  
Chris Conz Trio  
Mike Götz & Michael Weber  
Swiss Yerba Buena Creole Rice Band  
Wolverines Jazzband  
George Robert & Francis Coletta  
Cojazz & Bruno Spörri

Swiss Jazz e da JazzAscona Festival, che sarà assegnato per la settima volta. Le formazioni selezionate (due romande, cinque della Svizzera tedesca e due che travalicano i confini linguistici) sono state prescelte sulla base dei migliori indici di gradimento espressi dagli ascoltatori di Radio Swiss Jazz nel corso degli ultimi 12 mesi. Fra i candidati figurano nomi di spicco del jazz elvetico come George Robert, Bruno Spörri o il vincitore del Kleiner Prix Walo 2011, Chris Konz. Stilisticamente le band spaziano dal traditional al gipsy jazz, dal boogie woogie al modern jazz.

Lo Swiss Jazz Award si distingue da altri riconoscimenti perché basato

essenzialmente su un referendum popolare. Fino al 1° marzo è possibile votare una delle band candidate sul sito [www.swissjazzaward.ch](http://www.swissjazzaward.ch). Tre di loro accederanno alla fase successiva della competizione, che culminerà il 22 giugno ad Ascona con una serata di gala che prevede l'esibizione dal vivo delle tre band finaliste e la designazione del vincitore. L'evento sarà trasmesso in diretta da RSI Rete Due.

Gli ultimi vincitori dello Swiss Jazz Award sono stati Christine Jaccard & Dave Ruosch (2012), Alexia Gardner (2011) e Dani Felber Big Band (2010). Un premio speciale alla carriera era stato assegnato ad Hazy Osterwald nel 2009.

## METAL - LA BAND LUGANESE DREAMSHAD CON IL SECONDO ALBUM NEL MONDO

**È** uscito a fine gennaio il secondo album della band luganese "Dreamshade". Si tratta di un avvenimento di una certa importanza per il mondo della musica cantonale visto l'album verrà distribuito in tutto il mondo da Universal Music. «The Gift of Life» è il titolo di questa fatica della band che in precedenza aveva già pubblicato «What Silence Hides», dal quale mutua anche un mix di metal e tante altre influenze musicali. Dieci le tracce che compongono il disco confezionato anche grazie all'esperienza di Jacob Hansen (Volbeat, Amaranthe, Mercenary, Hatesphere) che non solo ha aiutato con la produzione, ma ha anche curato mixing e mastering.

I Dreamshade sono nati nel 2006 a Lugano come band Melodic Death Metal e nel 2008 hanno debuttato con il loro primo EP auto prodotto intitolato "To The Edge Of Reality". Il gruppo ha partecipato dunque ad alcuni dei più prestigiosi festival Metal europei tra cui MetalCamp 2008 e 2009, Summer Breeze Open Air

2009, Metalfest 2010 e altri. Nel corso del 2009 sono stati poi composti i brani del primo full-length "What Silence Hides", registrato ai Cave Studios di Riva San Vitale e mixato da Fredrik Nordström allo Studio Fredman in Svezia. Il master è stato eseguito da George Marino presso Sterling Sound a New York.

È del settembre 2010 la firma di un contratto discografico con l'etichetta Spinefarm Records / Universal Music Group e nel gennaio 2011 finalmente esce "What Silence Hides", l'album di debutto, distribuito in tutto il mondo. Tre video sono poi stati rilasciati per i singoli "Wide Awake", "Eternal" e "Miles Away". La promozione del disco ha incluso la partecipazione a importanti festival in diversi paesi europei come Finnish Metal Expo (Finlandia), Metalfest (Svizzera), Rock Hard Festival (Germania), Basinfest (Repubblica Ceca), Rock Harz (Germania) e Kavarna Rock Fest (Bulgaria).

Nell'ottobre del 2011 la band ha



registrato un importante cambio: Kevin Cali (già attivo nei Roots of Death) è diventato il nuovo frontman del gruppo. È iniziato così il lavoro di preproduzione dei nuovi brani e durante l'estate del 2012 il gruppo ha potuto incidere il secondo full-length "The Gift Of Life" presentato da pochissimo. Per quest'ultimo i ragazzi luganesi hanno lavorato in stretta collaborazione con Jacob Hansen, noto produttore della scena Metal moderna, eseguendo mix e master nel suo studio in Danimarca.



MUSICA

## MURALTO, BELLINZONA, LUGANO LA DIVERTENTE OPERETTA "DER VETTER AUS DINGSDA"

La compagnia teatrale "il palco" si ripresenta tra febbraio e i primi di marzo (a Muralto, Bellinzona e Lugano) con una commedia musicale. Dopo "Pariser Leben" di J. Offenbach, "Die Dollarprinzessin" di Leo Fall, "Der Graf von Luxemburg" di Franz Lehár segue ora con "Der Vetter aus Dingsda" di Eduard Künneke, rappresentata nella versione in lingua originale tedesca. Si tratta di una divertente commedia che ha una trama dal carattere fiabesco, associata a brillante e melodiosa musica. L'operetta, rappresentata la prima volta nel 1921, è ambientata in una idilliaca casa contadina olandese. Molte melodie di questo lavoro sono diventate dei grandi successi, come ad esempio "Ich bin nur ein armer Wandergesell", "Strah-



**Muralto, Sala Congressi**

8 febbraio, ore 20.00

9 febbraio, ore 15.00

**Bellinzona, Teatro Oratorio**

23 febbraio, ore 19.00

24 febbraio, ore 15.00

**Lugano, Teatro Foce**

2 marzo, ore 20.00

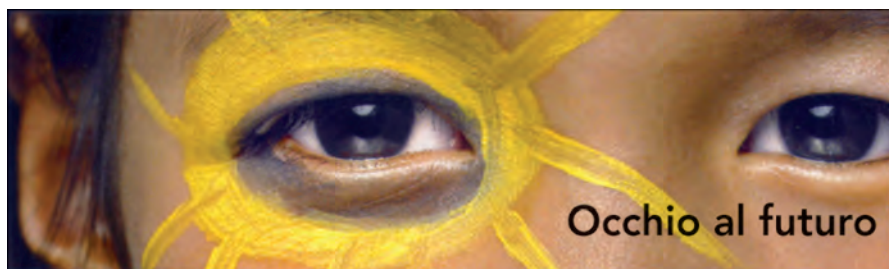
3 marzo, ore 15.00

lender Mond", "Onkel und Tante" o il brano coristico "Sieben Tage in Batavia", caratterizzato da melodie ritmiche e intense.

La compagnia teatrale "il palco" è stata costituita nel 2006 a Giubiasco e si dedica alla realizzazione e rappresentazione di commedie musicali, operette e opere liriche. Remo Sangiorgio, uomo di teatro appassionato, sceglie le commedie musicali, fa il librettista, regista e direttore delle produzioni. Christian Brunner è il pianista profes-

nista e direttore musicale. Il gruppo "il palco" si compone da circa 30 persone bilingue tedesco-italiano, abitanti nel Ticino, entusiaste di teatro, con talento interpretativo e molti con buona impostazione della voce.

La nuova produzione verrà presentata dall'8 febbraio fino al 3 marzo; con la première nella Sala Congressi di Muralto/-Locarno, poi presso il Teatro Nuovostudiofoce di Lugano, al Teatro Oratorio di Bellinzona, al Teatro Casinò di Erstfeld.



Fra il passato, il presente e il futuro, a **beneficio** della nostra clientela e di noi stessi.



Contrada di Sassello 4  
6900 Lugano  
Tel. 091 922 72 44  
info@cocchibrughera.ch

DYNOPTIC  
PARTNER

OCCHIALI

ESAMI DELLA VISTA

STUDIO PER LENTI A CONTATTO

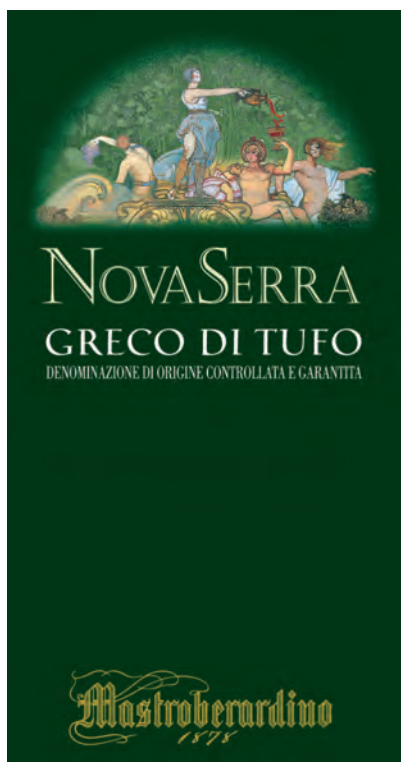
## RIPARTE CON LA VARIEGATA OFFERTA L'ATTIVITÀ DEL TEATRO PARAVENTO

Il Teatro Paravento di Locarno ha archiviato il 2012, anno che è coinciso con il 30.esimo anno di attività e proposte, congegnando nei dodici mesi ben 84 appuntamenti, seguiti da oltre 20 mila spettatori, resi possibili da ben 467 tra artisti e tecnici che si sono alternati nei vari spettacoli. Con questo il Teatro Paravento si profila come una piattaforma culturale di rilevante importanza per la regione locarnese, per la possibilità che offre ad artisti ticinesi, svizzeri ed esteri di trovare uno spazio dove esibirsi. Il teatro è di fatto un punto d'incontro per persone di tutte le età con gusti ed interessi diversi che hanno come denominatore comune l'interesse per la cultura e per lo scambio.

Ora riparte con la programmazione da gennaio a giugno che si presenta ricca di spunti interessanti con gruppi o singoli artisti ticinesi, d'oltralpe e della vicina penisola che coprono un ampio ventaglio di generi.

Il programma è iniziato a metà gennaio con il via al Cineforum "Motore! Azione! Luci! Sipario!", riproposto a richiesta dopo il successo autunnale, seguito dall'appuntamento teatrale "Ti cambio le pastiglie" con Vito Gravante per la regia di Ferruccio Cainero. Massimiliano Zampetti del Teatro d'Emergenza di Lugano sarà impegnato il 15 marzo con "Chi ha paura di Virginia Wolf", mentre qualche giorno prima, il 10 marzo, la compagnia italiana La Luna nel Pozzo pre-

senterà lo spettacolo "Eroi in fumo" Senza dimenticare i concerti di Rossana Taddei, proposto da "Gli Amici della lingua spagnola" il 16 marzo oppure il 19 aprile quello di Barbara Miśiewicz con il suo violoncello.



**Mastroberardino**  
1878

Importatore e distributore  
per il Ticino  
dei pregiati vini campani

**OLGIATI VINI SA**

**OLGIATI VINI SA**

6915 NORANCO - LUGANO

tel 091 994 15 41 - fax 091 993 03 87 - e-mail: [olgiativini@ticino.com](mailto:olgiativini@ticino.com)

## LOCARNO

### VERSO LA CONCLUSIONE DELLA BELLA STAGIONE TEATRALE

Si annuncia zeppo d'iniziative e novità il cammino del Teatro di Locarno nei mesi di febbraio e marzo. Spettacoli in cartellone, incontri con gli artisti, iniziative per le scuole. La programmazione offerta dall'Associazione Amici del Teatro di Locarno con la direzione artistica di Paolo Crivellaro, si propone il 5 febbraio con un'intera giornata condotta dal noto giornalista e critico del "Corriere della Sera" Maurizio Porro. Il tema delle relazioni di Porro è lo spettacolo "The history boys", messinscena della compagnia "Teatro dell'Elfo" di Milano che giunge sul palco di Locarno con un successo confermato dai tre Premi Ubu vinti nel 2011 e sei Tony awards opera teatrale. Narra delle avventure di un gruppo di giovani studenti alle prese con gli esami in uno dei college più esclusivi di Oxford. Da qui il legame con il mondo scolastico. E proprio agli studenti del liceo di Locarno, Maurizio Porro propone una relazione con video e immagini nell'aula magna dell'istituto. Il pomeriggio, con inizio alle 18.30, il giornalista alla Biblioteca cantonale di Palazzo Morettini condurrà un incontro studio sullo spettacolo "The history boys" di Alan Be-



*Benedicta Boccoli e Corrado Tedeschi interpreti di "Vite private" in cartellone il 20 e 21 marzo.*

nett, una storia di oggi scritta nel 2004 e trasformata anche in un film nel 2006, sarà poi in scena al Teatro di Locarno il 19 febbraio (matinée per le scuole) e alle 20.30 per la stagione di prosa.

La trama descrive la vita di ragazzi molto diversi tra loro ma affiatati, dal leader della classe Dakin, infaticabile corteggiatore di ragazze, a Posner,

dal carattere fragile e innamorato di lui senza far nulla per tenerlo segreto. La regia è di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani che recita anche nel ruolo del professore d'inglese Hector, Debora Zuin è Mrs Lintott, la professoressa di storia. I due docenti cercano di stimolare la curiosità dei loro allievi, oltre percorsi consueti e preconfezionati, infischandosene del prestigio della scuola, delle tradizioni e delle convezioni. Ma il preside (Gabriele Calindri) è di tutt'altro avviso e, per la fama del suo istituto, li vorrebbe tutti ammessi alle università più importanti. Si apre così uno scontro che vede scendere in campo anche un agguerrito professore (Marco Cacciola), incaricato di dare una "ripulita" al loro stile, renderlo raffinato, "giornalistico" e spendibile al "supermercato del sapere".

Il 5 e 6 marzo è atteso Giuseppe Battiston, popolare interprete cinema-



*"The History boys" in programma il 19 e 20 febbraio.*

# Monte Generoso

1704 m s/m



- 51 km di sentieri / 51 km Wanderwege
- 27 km di itinerari per rampichino / 27 km Mountainbikewege
- Osservazione del Sole con telescopio solare - ogni domenica pomeriggio  
Sonnenbeobachtung mit Sonnenteleskop - jeden Sonntagnachmittag dal/vom 5.5. fino al/ bis am 29.9.2013
- Serata danzante Latino Americana - ogni venerdì / Lateinamerikanischer Tanzabend  
Jeden Freitag
- "Serata Ticinese" con osservazione astronomica e musica - ogni sabato / "Tessiner Abend" mit Musik und Besuch der Sternwarte - jeden Samstagabend
- Escursione con treno a vapore del 1890 / Nostalgie-Dampfzug von 1890  
23.6. / 14. + 28.7. / 11. + 25.8. / 8.9.2013

Apertura stagione / Öffnungssaison  
16.3.2013 – 20.10.2013

6825 Capolago • Tel. 091 630 51 11 • Fax 091 648 11 07 • info@montegeneroso.ch • montegeneroso.ch

## Osteria Grotto Da PIERINO - Cureggia



*... e la nostra tradizione  
continua da oltre 45 anni:  
siamo attivi dal 1967!*

**Cucina nostrana**

*La vera polenta e minestrone al camino*

*Salumi propri - Formaggi*

*Ambiente familiare - Ampio giardino*

**CUREGGIA- Lugano**

tel 091 941 87 96 - fax 091 941 88 86

www.grottopierino.ch - info@grottopierino.ch

Propr.: **Fam. Mauro Cassina**

## VERSO LA FINE LA STAGIONE LOCARNESE

tografico e teatrale, con "Macbeth" di Shakespeare prodotto dal Teatro Stabile di Torino. Il regista Andrea De Rosa mette in scena, nella nuova traduzione di Nadia Fusini, le pulsioni, le ambizioni, gli istinti sanguinari, i conflitti interiori e gli incubi di Macbeth e consorte. Con un ritmo incassante e incalzante, come il battito del cuore di Macbeth quando matura la decisione di uccidere Macduff, nel vortice del monologo scandito dai colpi sempre più veloci sul petto microfonato di Seyton, il Macbeth di De Rosa tiene altissima l'attenzione del pubblico in sala, rileggendo in chiave psicologica la tragedia di Shakespeare. Complici, nel catturare l'attenzione del pubblico, alcuni eccessi, con punte 'splatter', tra feti morti, tanto sangue e macabre risate, omicidi e infanticidi illuminati dall'intermittenza di una luce stroboscopica, tanto che a volte si ha quasi la sensazione di ritrovarsi catapultati in un film pulp. Ma mai fermarsi alle apparenze. Nonostante le scene forti e truculente, la caratteristica che più risalta di questa rappresentazione è l'analisi interiore dei protagonisti alla ricerca di ciò che muove le loro azioni malvagie e il loro conflitto interiore, perfettamente incarnato dai protagonisti, dalla fisicità di Battiston e dal suo volto pacioso e un po' infantile trasformato e stravolto dalla furia omicida e dal sangue che imbratta le sue mani e il suo pastrano, con accanto alla Lady Macbeth interpretata da Frédérique Loliée, con un accento esotico a renderla ancor più inquietante.

La regista Serena Sinigaglia e il giornalista Antonello Catacchio dialogheranno con Giuseppe Battiston in un incontro pubblico alla Biblioteca Cantonale di Palazzo Morettini mercoledì 6 marzo alle 18.30. Così come, il 21 marzo, gli spettatori avranno modo (stesso luogo e orario) di incontra-



*"Macbeth"  
di William  
Shakespeare,  
in programma  
il 5 e 6 marzo.*

re Corrado Tedeschi e Benedicta Boccoli interpreti di "Vite private". La commedia, di Noel Coward, sarà in scena al Teatro di Locarno il 20 e 21 marzo. Scritta nel 1930 segnò l'inizio per il suo autore, dopo una carriera molto travagliata, di un'infinita serie di lunghe permanenze nei teatri, che continuano a susseguirsi sino ai giorni nostri in tutto il mondo. Garbati, ma spregiudicati, pigri e insensibili, dotati di un'apparente superficialità e frivolezza, i personaggi di Noel Coward sono costruiti per mettere in discussione le usanze sociali e i comportamenti sessuali dell'alta borghesia inglese. Tuttavia la satira di Coward non sfocia mai in un conflitto aperto: bisogna ri-

dere di tutto, con grande senso della misura ed eleganza.

Il cartellone della stagione teatrale a Locarno terminerà con gli spettacoli del 10 e 11 aprile. In programma c'è "Casomai senza un saluto", il nuovo spettacolo con Lella Costa. Proposto con il suo tratto, dove, come scrive Michele Serra, "brilla la grana culturale, la sostanza del racconto. Nel suo teatro, la Costa riesce a restituire al pubblico la voglia (sua e nostra) di orientarsi daccapo. La sua recitazione apparentemente divagante ce la fa sentire complice, una che parte dal nostro stesso sguardo, mediatrice dei nostri dubbi, voce recitante delle nostre lacune".

# Mendrisiotto e Basso Ceresio.

**MendrisiottoTurismo.ch**

Varietà e qualità degli eventi in ogni stagione.



## Eventi

febbraio – marzo 2013

**Festival di Cultura e Musica Jazz**  
31.01.2013 – 2.02.2013, Chiasso

**Carnevale Benefico Novazzanese, corteo**, 3.02.2013, Novazzano

**Carnevale Nebiopoli**  
7 – 12.02.2013, Chiasso

**Carnevaa di Cavri, corteo notturno**  
8.02.2013, Castel San Pietro

**Carnevale Nebiopoli, corteo**  
12.02.2013, Chiasso

**Sagra di San Giuseppe**  
18 – 19.03.2013, Ligornetto

**Giro del Mendrisiotto, ciclismo**  
17.03.2013, Mendrisiotto

**La Passione**  
27.03.2013, Coldrerio

**Processioni storiche pasquali**  
28 – 29.03.2013, Mendrisio





## *Ticino*

*“Passione, cultura: l'espressione della nostra terra,,*



# GIALDI

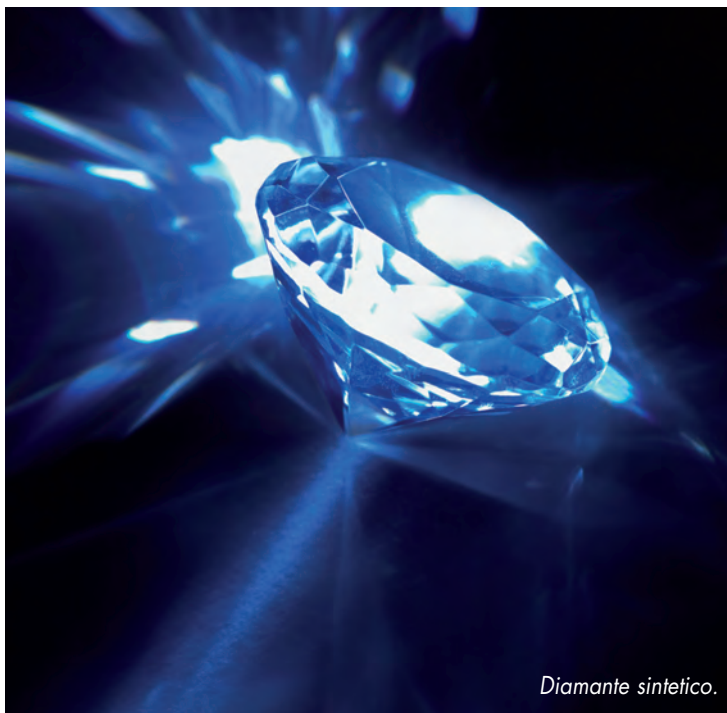
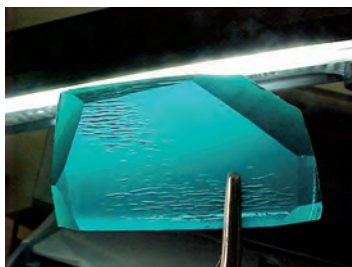
Via Vignoo, 3 - CH-6850 Mendrisio  
Tel. +41 (0)91 640 30 30 - Fax +41 (0)91 640 30 31  
[www.gialdi.ch](http://www.gialdi.ch) - [www.shop.gialdi-brivio.ch](http://www.shop.gialdi-brivio.ch)  
Succursale: Gialdi Vini SA - CH-6743 Bodio



## LE PIETRE SINTETICHE E LE IMITAZIONI

L'uomo non si è solo preoccupato di conoscere la natura delle gemme, ma si è ingegnato a riprodurle al fine ambizioso di raggiungerle e fin anche superare le qualità naturali. In questa continua sfida si sono ottenuti e si stanno ottenendo risultati sempre più perfezionati, tali da ritenere che le differenze tra pietre artificiali e naturali tendano a ridursi progressivamente e rendano sempre più difficile la distinzione fra le due tipologie. Le prime imitazioni delle gemme furono materiali come la ceramica e il vetro. I ritrovamenti archeologici testimoniano l'impiego della ceramica già verso il 5000 a.C. tra gli Egizi e del vetro colorato intorno al 3000 a.C. da parte dei Sumeri. Hanno trovato spazio anche le pietre composite costituite da due o tre parti di materiali diversi, uniti a formare un'unica gemma, come risulta, ai tempi dei Romani, dall'impiego di strati incollati di onice ad imitazione della sardonice, pietra già utilizzata nell'arte glittica dagli Assiri, dagli Egizi e dai Caldei. La prima e più evidente caratteristica distintiva fra le pietre naturali ed i vetri è stata la durezza. È in questa proprietà fisica che Plinio intravede il primo metodo d'analisi diagnostica. Egli, infatti, nell'*Historia Naturalis*, suggerisce di saggiare la durezza per mezzo della cote, in altre parole della comune pietra arenaria.

L'impiego diffuso del vetro come imitazione delle pietre preziose è stato alimentato dalla possibilità di variare

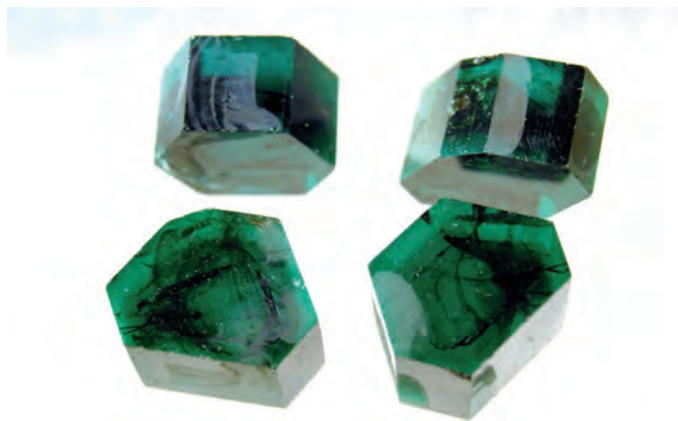


Diamante sintetico.

la composizione dei materiali, così da ottenere indici di rifrazione e densità diversificati. Ci si riferisce ai comuni vetri potassici, a quelli al boro, a quelli al piombo, al tallio, al berillio e così via: tutti variamente colorati con un sapiente dosaggio di pigmenti minerali. Sino alla fine del XIX° secolo il vetro ha costituito il principale materiale utilizzato per imitare le gemme naturali. Diciamo imitare, perchè i vetri si possono solo considerare delle false copie. Oltre ad avere composizione diversa, infatti, i vetri non hanno neppure la struttura cristallina dei minerali. Sono materiali amorfi, vale a ricordare che gli atomi di cui sono costituiti assumono nello spazio una disposizione disordinata. Le loro caratteristiche chimiche e fisiche non corrispondono a quelle di nessuna gemma cristallina e neppure a quelle dei vari vetri naturali.

Allorquando la scienza fu in grado di accertare le proprietà dei minerali e di riprodurle in laboratorio, ai fini della ricerca, un numero sempre crescente, ha avuto inizio la corsa alla produzione delle sintesi. Questa proliferazione non è stata solo frutto di un obiettivo commerciale, ma il risultato di ricerche tendenti a realizzare nuovi materiali cristallini di particolare purezza, così da permetterne l'impiego tecnico-industriale (elettronica, laser, ecc.). Il processo di sviluppo delle sintesi ha coperto un lungo periodo, iniziato con lo studio della formazione della pietra naturale e proseguito con gli esperimenti sulle tecniche e sui processi d'accrescimento dei cristalli. La conoscenza della natura delle pietre è stata graduale ed ha interessato diversi secoli. Basti pensare che la cristallizzazione del carbonio è nota fin dal 1797, mentre la formazione dell'o-

## LA VOCE DEL GEMMOLOGO



pale si conosce solo dal 1946.

Dai primi esperimenti di sintesi si ottennero piccoli cristalli, sufficienti però a dimostrare la possibilità di continuare positivamente le ricerche. Il fine era di ottenere, con lo sviluppo delle tecniche d'accrescimento, un prodotto utilizzabile per la trasformazione in gemma. È certo che un cristallo formatosi velocemente in laboratorio non può seguire i tempi geologici di formazione e di crescita di quello naturale, né può usufruire delle naturali condizioni di pressione e temperatura.

Le gemme non possono essere tutte sintetizzate con lo stesso metodo, ma devono sottostare ciascuna a particolari condizioni di crescita. La cristallizzazione può, ad esempio, essere aiutata da un cristallo-seme oppure da catalizzatori o da valori particolari e specifici di temperatura e pressione; sistemi, questi, tutti sconosciuti prima del secolo scorso.

### SINTESI E IMITAZIONI

Sono molte le gemme importanti che l'uomo è riuscito a riprodurre mediante sintesi in laboratorio. Tra queste possiamo ricordare il diamante, il rubino, lo zaffiro, lo smeraldo, il quarzo e l'opale. Queste gemme sintetiche

possiedono sostanzialmente le stesse proprietà chimiche, fisiche e ottiche delle controparti naturali, tanto che a volte è compito veramente difficile distinguere le une dalle altre. Oltre che fabbricare materiali già esistenti in natura, l'uomo ha creato nuovi prodotti, dei quali, almeno sino ad ora, non si conoscono corrispondenti naturali. Questi prodotti sono stati spesso commercializzati con nomi di fantasia non appropriati e fuorvianti, o denominati genericamente "imitazioni". Per tentare di definire ogni singolo prodotto e per evitare l'utilizzo di nomi poco cor-

retti, la "Cibjo" (Confederazione internazionale della gioielleria, argenteria, diamanti, perle e pietre preziose) ha istituito un'apposita commissione, che ha messo a punto la nomenclatura per i materiali gemmologici. Secondo le nuove disposizioni, "le sostanze organiche e/o inorganiche prodotte mediante procedimenti tecnologici" sono genericamente definite materiale gemmologico artificiale. In questa categoria si distinguono i:

### MINERALI SINTETICI

Materiali artificiali con caratteristiche chimiche e fisiche simili a quelle dei corrispondenti naturali. Tra questi citiamo, ad esempio, berillo sintetico (acquamarina, smeraldo), corindone sintetico (rubino, zaffiro, padparadscha), crisoberillo sintetico, diamante sintetico, turchese sintetica.

### PRODOTTI SINTETICI/ARTIFICIALI

Materiali artificiali che non hanno corrispondente naturale. Le loro caratteristiche chimiche e fisiche "non corrispondono a nessun materiale naturale". Sono molti ed in continua evolu-



## LA VOCE DEL GEMMOLOGO

zione. Possiamo ricordare l'afnia cubica, il carborundum, il GGG, il niobato di litio, il titanato di stronzio, lo Yag, la Zirconia Cubica. Vetri, ceramiche e plastiche sono stati definiti a parte, ma elencati tra i materiali gemmologici non naturali e che non hanno corrispondente in natura. I vetri, infatti, si possono anche trovare in natura, ma la loro composizione e le loro caratteristiche non sono uguali a quelle dei vetri artificiali. Di seguito si riportano le definizioni di vetro artificiale, pasta vitrea, ceramica, plastica.

Tra le tecniche più importanti impiegate nella produzione delle sintesi si possono ricordare:

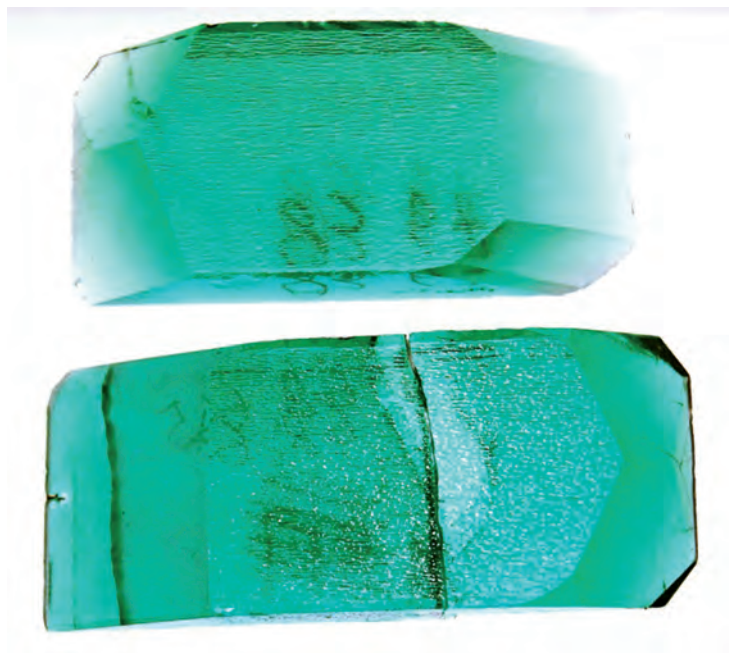
**Il metodo di fusione alla fiamma** nel quale la cristallizzazione avviene per raffreddamento del materiale impiegato (esempio il Verneuil). Tra i materiali gemmologici e i prodotti sintetici ottenuti con la tecnica Verneuil, possiamo ricordare il corindone, lo spinello, il rutilo e il titanato di stronzio.

**Il metodo di fusione Czochralski** o crystal pulling. Il procedimento è molto usato per la crescita dei semiconduttori e per applicazioni laser, dei cristalli di rubini, dello Yag, del Ggg, della scheelite.

**Il metodo di fusione con fondente** dove il materiale sciolto è raffreddato mediante gradiente di temperatura al fine di ottenere la cristallizzazione. È il procedimento probabilmente più usato per la produzione degli smeraldi e dei rubini.

**Il metodo dell'autofusione in crogiolo.** Con questa tecnica si possono ottenere cristalli di Zirconia Cubica lunghi anche parecchi centimetri. Le produzioni per gioielleria includono molte varietà di colori diversi: blu-cobalto intenso, verde, porpora, oltre, naturalmente, agli esemplari incolori.

**Il metodo di accrescimento idrotermale**, che è quello che si avvicina



maggiormente al processo naturale di cristallizzazione. La produzione dei materiali col metodo idrotermale ha permesso di soddisfare molte richieste dell'industria, soprattutto con i quarzi, che possiedono proprietà piezoelettriche e possono, ad esempio, assicurare lunghezze d'onda costanti. Per ciò che riguarda l'utilizzo gemmologico, sono diffuse le sintesi di smeraldo e rubino.



**Vetro artificiale:** materiale artificiale amorfo ottenuto per raffreddamento da un fuso di qualunque composizione chimica.

**Pasta vitrea:** vetro artificiale in cui le fasi cristalline residue dovute a devetrificazione e/o bolle formano una parte rilevante.

**Ceramica:** materiale artificiale costituito da agglomerato di fasi cristalline in genere cementate da fasi vetrose interstiziali ottenute per fusione e raffreddamento di materiali inorganici.

**Plastica:** materiale rigido sintetico o artificiale ottenuto dalla polimerizzazione di sostanze organiche.

Non si può disconoscere che lo scorso è stato il secolo delle sintesi, anche se l'inizio degli esperimenti risale a molti anni prima. Oggi sul mercato sono immesse consistenti quantità di sintetici. Il che richiede continuo aggiornamento da parte degli operatori del settore.

## CROCE ROSSA TICINO IL RICCO PROGRAMMA DELLE PROPOSTE FORMATIVE

La sezione ticinese di Croce Rossa è ripartita in questo 2013 con un ricco ventaglio di proposte formative dedicate alla salute e al miglioramento della qualità di vita delle persone, di cui i primi corsi hanno preso il via nelle prime settimane di gennaio. I corsi si tengono all'occorrenza nelle sedi di Chiasso, Bellinzona, Faido, Locarno e Lugano. Tema centrale delle proposte: favorire la consapevolezza e la responsabilità nel perseguire una buona salute e una sempre maggiore qualità di vita e sono rivolti a dipendenza del tema alla popolazione, agli operatori socio-sanitari impegnati nella formazione continua e agli ausiliari e volontari ai quali necessitano corsi di aggiornamento. Una delle nuove proposte ha già suscitato l'interesse dei giovani (ma non solo) che desiderano migliorare le proprie facoltà di apprendimento ed un uso più efficace del proprio potenziale; si tratta del corso di "BrainGym" tenuto durante i due fine settimana di gennaio.

In marzo alle future mamme è dedicato il corso sull'alimentazione appropriata da adottare durante la gravidanza. Mentre alla popolazione che desidera affrontare uno dei mali che debilitano la vita quotidiana di molti, viene proposto un incontro di formazione dedicato all'ansia. L'ipertensione, il massaggio e la formazione per



badanti sono invece i temi dei corsi proposti nel mese di aprile. Proseguono invece a cadenza regolare i corsi di "Ginnastica dolce" rivolti alle persone anziane, i corsi di "Baby-Sitting" e di "Collaboratrice sanitaria CRS".

Accanto all'impegno di Croce Rossa nel proporre corsi di qualità e nello stesso tempo accessibili alla più ampia fascia della popolazione, un'altra area formativa comprende corsi di aggiornamento dedicati ai professionisti attivi nel settore sanitario, che nei prossimi mesi dell'anno possono scegliere fra numerose proposte. Il 15 gennaio è iniziata a Lugano una formazione introduttiva alla Medicina Ayurvedica, mentre a fine mese è iniziato il corso di Anatomia palpatoria - utile a tutti quei professionisti che hanno necessità di orientarsi con precisione sul corpo umano. Il calendario di febbraio prevede invece i corsi di Dorn-Breuss, Comunicazione e relazione d'aiuto, come anche il nuovo corso di Stimolazione basale con focus pediatrico; numerosi altri corsi si susseguiranno fino al mese di giugno.

Altre proposte di formazione con-

tinua sono invece rivolte agli ausiliari di cura e ai volontari. Numerosi sono i corsi brevi che di volta in volta affrontano tematiche utili per chi è impegnato in attività di assistenza agli ammalati e agli anziani; ad esempio il tema della comunicazione e della relazione - a cui sono dedicate diverse proposte - o il tema del movimento funzionale, ossia dell'uso efficace dei propri movimenti e gesti nell'assistere l'utente-paziente che si è svolto sul finire del mese scorso. Una ulteriore novità è il corso di 40 ore in Economia domestica, che permette di aggiornare e approfondire le competenze pratiche e teoriche in questo ambito, permettendo alle partecipanti di ampliare e perfezionare il proprio profilo di assistenza alle persone.

Maggiori informazioni e iscrizioni si possono ottenere telefonando al numero di telefono 091 682 31 31 della Croce Rossa Ticino, Settore Corsi.



LUGANO - CASTAGNOLA

## DOVE HAI LA TESTA? UN'ESPOSIZIONE PER SCOPRIRE IL FASCINO DEL CERVELLO

Quello che è chiamato "L'ideatorio" dell'Università della Svizzera italiana (USI) propone a Lugano presso l'ex-asilo di Castagnola un viaggio alla scoperta dell'organo più misterioso del nostro corpo: il cervello. Titolo della nuova esposizione interattiva è: "Dove hai la testa? Istruzioni per l'uso e la manutenzione del tuo cervello". Si tratta di un percorso, realizzato dall'Espace des inventions di Losanna, completato con ulteriori postazioni curate da "L'ideatorio". L'esposizione fa parte di un più ampio progetto di diffusione delle neuroscienze "Brain2Brain", ideato dal Brain Mind Institute del Politecnico Federale di Losanna in collaborazione con l'Università della Svizzera italiana e con la partecipazione di altre realtà locali come l'Istituto scolastico della Città di Lugano. Oltre all'esposizione il progetto proporrà a Lugano nei prossimi mesi dibattiti e incontri con a tema il cervello e le neuroscienze.

I fondamenti della nostra natura di esseri umani, come la memoria, la



conoscenza, la riflessione, il sogno, la logica e il linguaggio, poggiano su una struttura molle, fatta di carne: il cervello. Ma come possono le scariche dei neuroni dare origine a sensazioni e pensieri? Le neuroscienze non riescono ancora a dare una risposta a questa domanda ma negli ultimi anni le scoperte sul cervello ci costringono a mettere in discussione il modo in cui pensiamo noi stessi. Se da un lato rimaniamo affascinati dalla ricerca in neurobiologia, dall'altro essa solleva nuove e difficili questioni: è possibile spiegare l'amore, la spiritualità, l'arte, i processi decisionali o la solidarietà attraverso semplici meccanismi neurobiologici? Non solo. Le neuroscienze stanno anche entrando in tribunale, sia per interpretare diversamente gli atti criminali sia per riuscire a distinguere la menzogna dalla verità. Tutte

queste tematiche che riguardano l'impatto delle neuroscienze sulla società così come le inevitabili semplificazioni che ne derivano hanno spinto il prof. Pierre Magistretti direttore del Brain Mind Institute dell'EPFL e L'ideatorio dell'USI a creare un vasto programma di divulgazione delle scienze del cervello.

Come è fatto il nostro cervello? Da dove nascono i pensieri e le emozioni? Chi governa i nostri ricordi? Percepriamo il mondo tutti allo stesso modo? "Dove hai la testa?" è un'esposizione interattiva che permette al visitatore di sperimentare alcune funzioni del proprio cervello e in particolari tre aspetti centrali della nostra vita: la percezione, la memoria e le emozioni. Si può giocare con i propri sensi per osservare i meccanismi con cui il nostro cervello ci fa interpretare la realtà. Al-

## I MISTERI DEL CERVELLO



cuni giochi percettivi mostreranno come il nostro cervello sia in grado di percepire solo una piccola parte della realtà e come la nostra attenzione sia in verità limitata a pochi elementi presenti in una scena. Un altro spazio della mostra affronterà il tema della nostra memoria e di quei meccanismi che per una vita intera gestiscono i nostri ricordi o ci fanno riconoscere i visi delle persone a noi vicine. In un'altra area parleremo di emozioni: specchiandoci negli altri riusciamo a capire il senso e le origini del nostro modo di vivere l'empatia. Infine guarderemo da vicino il protagonista del nostro viaggio: il cervello, i neuroni e le cellule gliali.

Ma noi siamo il nostro cervello? Pierre Magistretti, dopo 30 anni di ricerche nell'ambito delle neuroscienze afferma: "Sì noi siamo il nostro cervello, ma considerando che il cervello è indissolubilmente legato ad un corpo e all'ambiente circostante. Insomma non siamo solo il nostro cervello. È sempre più chiaro che la biologia ci ha dotati di una grande libertà: dal punto di vista genetico esistono dei meccani-

smi che fanno sì che l'esperienza e l'ambiente incidano persino sull'espressione dei geni, attraverso i meccanismi descritti dall'epigenetica. Lo stesso avviene anche dal punto di vista neurobiologico: le nostre esperienze quotidiane modificano il nostro cervello attraverso il meccanismo della plasticità neuronale. Insomma, sfuggiamo al determinismo biologico". Sono molte le domande legate al cervello, molti i misteri che la scienza dovrà svelare. Come quello centrale, fondamentale, incomprensibile: come fanno semplici cellule a creare immagini, pensiero, o sentimenti? "C'è bisogno di un cambio di paradigma. Abbiamo accumulato molti dati ma ora dobbiamo capire come metterli insieme. Sappiamo che a partire da una certa quantità di neuroni collegati fra di loro emerge una qualità, un pensiero, un'immagine. È un meccanismo che non si riesce ancora a capire. E credo che fin quando non avremo capito questa relazione tra quantità e qualità saremo bloccati".

L'esposizione non darà quindi risposte alle questioni fondamentali del-

le neuroscienze, ma ci permetterà di portare a casa un po' di meraviglia e di stupore per quel pezzo di carne che instancabilmente, ogni giorno, ci narra la nostra esistenza.

L'esposizione scientifica interattiva alla scoperta del nostro cervello è allestita presso gli spazi dell'ex asilo di Castagnola-Lugano, in Via San Giorgio; è adatta a bambini e persone di ogni età. Per il pubblico comune apertura fino al 17 marzo solo sabato e domenica tra le ore 14 e le 18; per le scuole (prenotazione obbligatoria) l'esposizione è visibile fino al 28 aprile.

*L'esposizione "Dove hai la testa" nasce da Brain2Brain, un progetto più ampio che ha lo scopo di avvicinare il pubblico alle neuroscienze attraverso iniziative rivolte a tutte le età. Oltre all'esposizione scientifica interattiva, troviamo anche altre proposte.*

*Brainarium: è un'attività che si rivolge alle scuole medie e medie superiori e che propone un viaggio immersivo all'interno del nostro cervello, per esempio con l'esposizione di cui parliamo sopra attualmente allestita a Castagnola.*

*Brain Talks: è un modulo che propone alle sole scuole superiori una riflessione sulle sfide controverse delle neuroscienze. Esperti e studenti si troveranno quindi a dialogare e a riflettere attorno ai principali temi etici legati alle neuroscienze con una modalità partecipativa. L'attività sarà proposta presso il Liceo di Lugano 2 nel corso della primavera 2013.*

*Brain Meetings: è un ciclo di conferenze con esperti del settore delle neuroscienze.*

*BrainAnimation: oltre a proporre l'esposizione scientifica interattiva "Dove hai la testa?", ha sviluppato, in collaborazione con il DFA della SUPSI, uno studio sulla percezione del cervello nei bambini.*

## IL "GINSENG" SIBERIANO

### LA RADICE DELLA TAIGA

#### COMBATTE I SINTOMI DELLO STRESS

Una buona soluzione è contro-bilanciare lo stress giornaliero con il movimento fisico e lo sport, ma spesso non è sufficiente. Per molte persone i limiti delle capacità produttive vengono sempre più spesso oltrepassati. I segnali d'allarme del nostro corpo sono frequenti: mal di testa, stanchezza protratta e difficoltà di concentrazione. Si tratta di sintomi dello stress da prendere sul serio, perché in queste condizioni l'organismo offre molti punti d'attacco per le malattie. Sul mercato esistono numerosi integratori alimentari e preparati vitaminici, che tuttavia spesso non offrono un'efficacia comprovata. Numerosi studi clinici dimostrano chiaramente il potenziale d'azione delle capsule Vigor Eleutherococcus di Herbamed, l'azienda specializzata in farmaci di medicina complementare. Le capsule Vigor contengono un estratto di radice della Taiga, detta anche Ginseng siberiano. Questo prodotto ha dimo-



strato la sua efficacia di farmaco potente nel campo della prevenzione, terapia e post-trattamento dei sintomi dello stress. La radice della Taiga (Eleuterococco), con i suoi vari ingredienti curativi, è nota da relativamente poco tempo nella medicina occi-

dentale. Con il loro estratto vegetale standardizzato, le capsule Vigor Eleutherococcus sono efficaci in una gamma d'indicazioni che coprono le esigenze attuali. Nei sintomi dello stress aumentano l'adattabilità e la resistenza dell'organismo, facilitano il superamento delle conseguenze dello stress e garantiscono l'aumento della capacità di concentrazione. Grazie all'aumento della capacità di rendimento mentale a condizioni stressanti, queste capsule possono essere impiegate con successo per prepararsi agli esami e contribuiscono inoltre a determinare un andamento più smorzato di malattie causate da influenze virali o raffreddori, che evitano così di sfociare in altre complicazioni, come la polmonite. Le capsule Vigor Eleutherococcus (confezione da 50 capsule Fr. 24.00) sono in vendita in farmacie e drogherie.



# AMAVITA

## FARMACIA SAN LORENZO

*farm. dipl. Rezio Hubmann*

Fitoterapia – Omeopatia – Fiori di Bach

Piazza Cioccaro 2 – 6900 Lugano

tel 091 922 05 86 – fax 091 923 62 46

[hubmann@sanlorenzo.ch](mailto:hubmann@sanlorenzo.ch) – [www.sanlorenzo.ch](http://www.sanlorenzo.ch)

# AMAVITA

**FARMACIA SAN LORENZO**  
*farm. dipl. Rezio Hubmann*

Piazza Cioccaro 2 - 6900 Lugano  
tel 091 922 05 86 - fax 091 923 62 46

## Osteria Grotto Da PIERINO

*... e la nostra tradizione continua da quasi 50 anni.*



prop.: Fam. Mauro Cassina

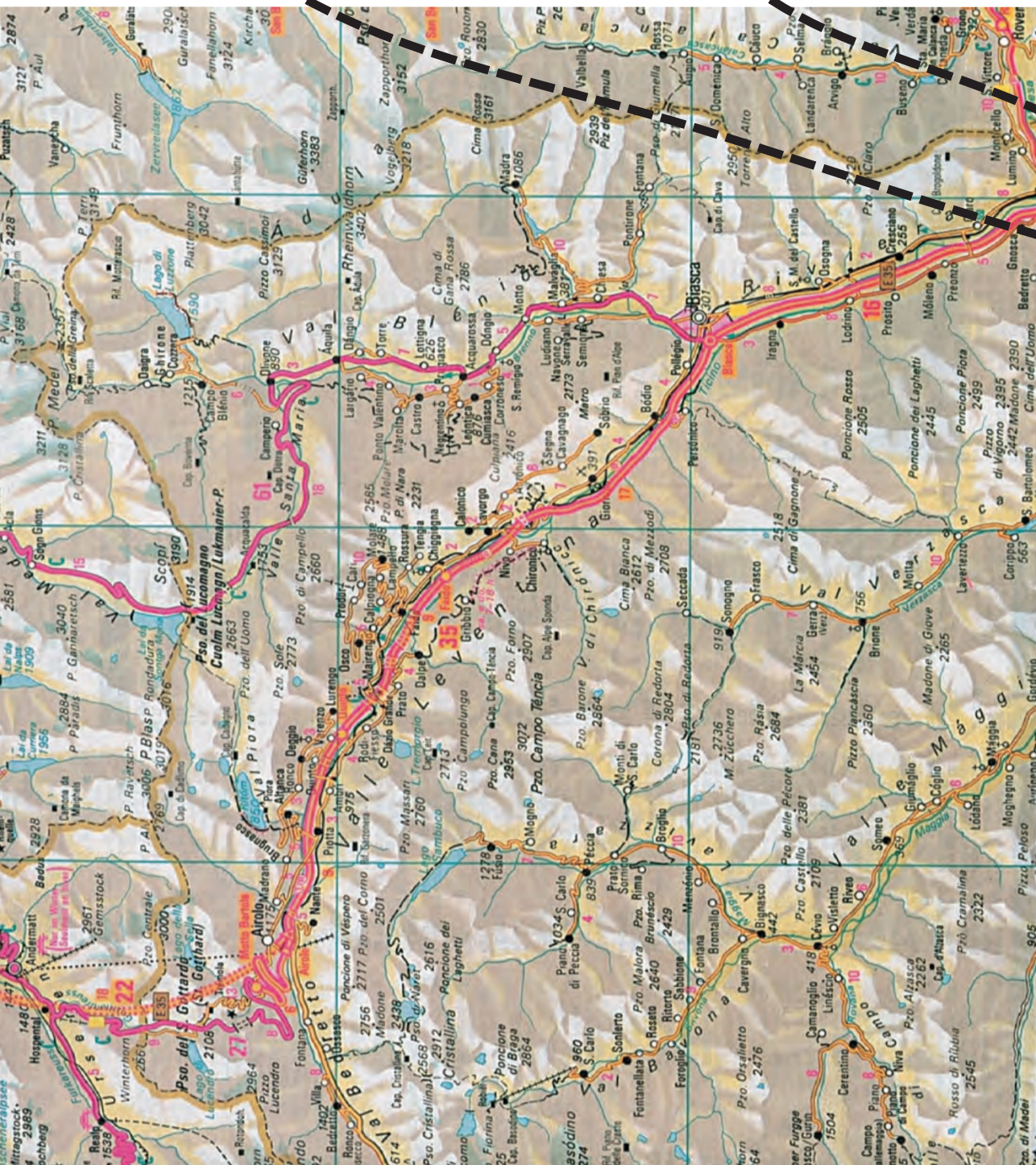
Cucina nostrana

*La vera polenta e minestrone al caino  
Salumi propri - Formaggini  
Ambiente familiare - Ampio giardino*

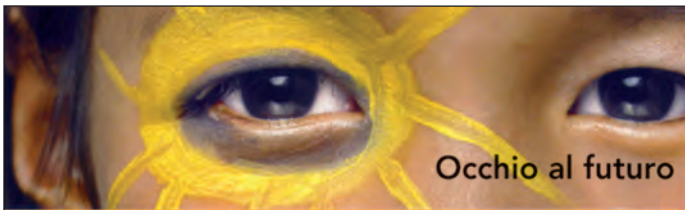
CUREGGIA

tel 091 941 87 96 - fax 091 941 88 86

[www.grotopierino.ch](http://www.grotopierino.ch)







Occhio al futuro

Fra il passato, il presente e il futuro, a beneficio della nostra clientela e di noi stessi.



Contrada di Sassello 4  
6900 Lugano  
Tel. 091 922 72 44  
info@cocchibrughera.ch

DYNOPTIC  
PARTNER

OCCHIALI

ESAMI DELLA VISTA

STUDIO PER LENTI A CONTATTO



*Mattoria  
Moncucchetto*

Lisetta e Nicolò Lucchini - Via Crivelli 29 - 6900 Lugano-Besso  
tel 091 967 70 60 - fax 091 966 13 27 - info@moncucchetto.ch

# RISTORANTI TICINESI

## GASTRONOMIA

# I TOP

## DI TICINO MAGAZINE

| <i>ristorante</i>   | <i>tel (091)</i> | <i>giorni di chiusura</i>             | <i>ambiente</i>    |             |
|---|------------------|---------------------------------------|--------------------|-------------|
| <b>Ecco</b> , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona          | 785 88 88        |                                       | raffinato          | ☉☉ Michelin |
| <b>Conca Bella</b> , San Simone, Vacallo                      | 697 50 40        | domenica e lunedì                     | elegante           | ☉ Michelin  |
| <b>Artè</b> , Piazza Bossi, Lugano Cassarate                  | 973 48 00        |                                       | elegante           | ☉ Michelin  |
| <b>Locanda Orico</b> , Via Orico 13, Bellinzona               | 825 15 18        | domenica e lunedì                     | rustico elegante   | ☉ Michelin  |
| <b>Seven</b> , Piazza/via Moscia 1, Ascona                    | 780 77 77        | domenica sera                         | raffinato          | ☉ Michelin  |
| <b>Villa Principe Leopoldo</b> , Via Montalbano, Lugano       | 985 88 55        |                                       | raffinato          |             |
| <b>Locanda Barbarossa</b> , Hotel Castello del Sole, Ascona   | 791 02 02        |                                       | elegante           |             |
| <b>La Brezza</b> , Hotel Eden Roc, Ascona                     | 791 01 71        |                                       | elegante           |             |
| <b>Vecchia Osteria Seseglio</b> , Via Campora 11, Seseglio    | 682 72 72        |                                       | rustico elegante   |             |
| <b>Marina</b> , Via Albarelle 16, Ascona                      | 785 71 71        |                                       | semplice elegante  |             |
| <b>Osteria dell'Enoteca</b> , Contrada Maggiore, Losone       | 791 78 17        | lunedì e martedì                      | elegante           |             |
| <b>Aphrodite</b> , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona     | 785 88 88        |                                       | raffinato          |             |
| <b>Relais Villa Castagnola</b> , Viale Castagnola 31, Lugano  | 973 25 55        |                                       | classico elegante  |             |
| <b>Montalbano</b> , San Pietro, Stabio                        | 647 12 06        | sabato mezzog. domenica sera e lunedì | classico elegante  |             |
| <b>La Brasera</b> , Via Cantonale, San Vittore - Grigioni     | 827 47 77        | lunedì                                | rustico raffinato  |             |
| <b>Da Enzo</b> , Ponte Brolla                                 | 796 14 75        | mercoledì e giovedì a mezzogiorno     | elegante           |             |
| <b>Da Candida</b> , Via Marco 4, Campione d'Italia            | 649 75 41        | lunedì e martedì                      | classico elegante  |             |
| <b>Lachiesa</b> , Via del Tiglio 1, Locarno-Monti             | 752 03 03        | lunedì                                | classico           |             |
| <b>Locanda Locarnese</b> , Via Bossi 1-Piazza Grande, Locarno | 756 87 56        |                                       | moderno elegante   |             |
| <b>Osteria al Giardinetto</b> , Muro degli Ottevi, Brissago   | 793 31 21        | mercoledì                             | rustico elegante   |             |
| <b>Lago Swiss Diamond</b> , Riva Lago Olivella, Vico Morcote  | 735 00 00        |                                       | elegante           |             |
| <b>Motto del Gallo</b> , Via Bicentenario 2, Taverne          | 945 28 71        | domenica, lunedì a mezzogiorno        | rustico elegante   |             |
| <b>Osteria Penel</b> , Via Moncucco 35, Lugano-Besso          | 967 10 70        | domenica                              | rustico elegante   |             |
| <b>Ai Giardini di Sassa</b> , Via Tesserete 10, Lugano        | 911 41 11        |                                       | elegante           |             |
| <b>Vicania</b> , Alpe Vicania, Vico Morcote-Carona            | 980 24 14        | lunedì e martedì                      | rustico            |             |
| <b>Grotto Grillo</b> , Via Ronchetto 6, Lugano                | 970 18 18        | domenica                              | rustico elegante   |             |
| <b>Osteria Concordia</b> , Muzzano                            | 966 44 34        | lunedì                                | semplice           |             |
| <b>Osteria Mistral</b> , Via Orico 2, Bellinzona              | 825 60 12        | domenica                              | classico           |             |
| <b>Seafood Dellago</b> , Lungolago Motta 9, Melide            | 649 70 41        |                                       | moderno, art deco  |             |
| <b>San Martino</b> , Strada Cantonale 47, Porto Ronco         | 791 91 96        |                                       | classico           |             |
| <b>Forni</b> , Via Stazione, Airolo                           | 869 12 70        |                                       | classico           |             |
| <b>Al Ponte dei Cavalli</b> , Cavigliano                      | 796 27 05        |                                       | semplice           |             |
| <b>Golf Gerre</b> , via alle Gerre 5, Losone                  | 785 11 90        |                                       | classico elegante  |             |
| <b>Ambrosia al Gargantini</b> , via Albertolli 5, Lugano      | 921 18 76        | sabato mezzogiorno e domenica         | moderno elegant    |             |
| <b>Osteria Chiara</b> , vicolo dei Chiara, Muralto            | 743 32 96        | domenica                              | rustico semplice   |             |
| <b>Rodolfo</b> , Waldis Ratti, Vira Gambarogno                | 795 15 82        | domenica sera e lunedì                | rustico elegante   |             |
| <b>Orologio</b> , da Savino, Via Nizzola 2, Lugano            | 923 23 38        | domenica                              | moderno conviviale |             |
| <b>Groven</b> , Pascal de la Capela 1, Lostallo- Grigioni     | 830 16 42        | domenica sera e lunedì                | classico           |             |
| <b>Osteria del Centenario</b> , Viale Verbano 17, Muralto     | 743 82 22        | domenica                              | classico           |             |
| <b>Grotto della Salute</b> , Via dei Sindacatori, Lugano      | 966 04 76        | sabato e domenica                     | semplice           |             |
| <b>Da Valentino</b> Vicolo Torretta 7, Locarno                | 752 01 10        | domenica, lun e sab a mezzogiorno     | rustico elegante   |             |
| <b>Tentazioni</b> , via Cantonale, Cavigliano                 | 780 70 71        |                                       | elegante           |             |
| <b>Cittadella</b> , Via Cittadella, Locarno                   | 751 58 85        |                                       | classico elegante  |             |
| <b>Anema e Core</b> , Via Capelli, Viganello                  | 971 24 36        | domenica                              | classico           |             |
| <b>Osteria Sasso Corbaro</b> , Castello di Sopra, Bellinzona  | 825 55 32        |                                       | rustico elegante   |             |
| <b>Osteria Trani</b> , Via Cattedrale 12, Lugano              | 922 05 05        | sabato a mezzogiorno e domenica       | rustico elegante   |             |
| <b>Antica Osteria al Porto</b> , Via Foce, Lugano             | 971 42 00        | martedì                               | rustico classico   |             |
| <b>Stazione</b> , Strada Cantonale, Lavorgo                   | 865 14 08        | domenica sera e lunedì                | classico           |             |
| <b>Della Carrà</b> , Carrà dei Nasi, Ascona                   | 791 44 52        | domenica                              | rustico elegante   |             |

## A MORCOTE IL RISTORANTE LAGO DELLO SWISS DIAMOND HOTEL

### RISOTTO AI FUNGHI PORCINI CON ANIMELLE DI VITELLO E POLVERE D'ARANCIA

#### Ingredienti per 4 persone

300 g di riso Carnaroli, 200 g di animelle di vitello (sbollentate e tolte le nervature), 150 g di funghi porcini (tagliate a lamelle), 1 scalogno intero, 1 spicchio d'aglio, 40 g di Parmigiano reggiano grattugiato, 40 g di burro, 1 litro di brodo di carne, sale e pepe quanto basta.

*Per la decorazione:* 16 lamelle di funghi porcini grigliati, polvere d'arancia disidratata, 4 fette d'arancia disidratata, una decina di cucchiaini di jus di carne di vitello, 4 fiori commestibili, ribes, 4 rametti di timo.

#### Procedimento

In una padella saltare i funghi porcini con lo spicchio d'aglio e il burro, condirli con sale e pepe. Conservare dal resto dei porcini 16 lamelle di funghi e grigliarle per la decorazione dei differenti piatti. Infarinare le animelle sbollentate e dorarle con burro. Tostare il riso con il burro e lo scalo-



gno intero per 3 minuti. Bagnare con il brodo bollente e continuare la cottura per altri 15 minuti bagnando di tanto in tanto.

A metà cottura del riso aggiungere i funghi porcini saltati.

A fine cottura del riso togliere lo scalogno intero e mantecare con burro e Parmigiano.

Nel frattempo scaldare in un pentolino il jus di vitello.

Impiattare: intingere un pennello nel jus di vitello e disegnare una striscia

sul piatto.

Posare un anello di metallo (10 cm di diametro) al centro del piatto e riempirlo con il risotto.

Posizionare le lamelle di funghi grigliate sul tortino di riso, al centro aggiungere le animelle, decorare con una fetta d'arancia, fiore, ribes e rametto di timo.

A fine decorazione togliere l'anello di metallo e spolverare con la polvere d'arancia disidratata.

### FILETTO DI MANZO

#### CON UOVA FRITTE

#### E MINI ASPARAGI VERDI

#### Ingredienti per 4 persone

4 filetti di manzo (150 g per persona), 4 uova, 70 g di burro, 20 mini asparagi verdi, 4 rametti di ribes con 5-6 acini ognuno, sugo di carne, sale, pepe.

#### Procedimento

Rosolare i filetti utilizzando la metà del burro; quindi levarli dal fuoco e tenerli in caldo.





# conca bella

Famiglia Montecelo

ENOTECA

RISTORANTE

ALBERGO

## Passione, tradizione, innovazione



via Concabella 2  
6833 Vacallo - Svizzera

T. 004191 697 50 40  
www.concabella.ch  
info@concabella.ch

## Giacomo Bologna "Braida"



Importatore e distributore  
per il Ticino  
dei pregiati vini piemontesi



CH - 6915 NORANCO - LUGANO  
tel 091 994 15 41 - fax 091 993 03 87 - e-mail: olgiativini@ticino.com

## LE RICETTE DEL RISTORANTE LAGO A MORCOTE

Nella stessa padella far sciogliere il resto del burro e friggere le uova, facendo attenzione che il rosso non si rompa e che rimanga liquido.

Sbucciare i mini asparagi e farli bollire per un minuto in acqua salata; scolarli e lucidarli con burro.

Porre un uovo sopra ogni filetto dopo aver eliminato il bianco in eccesso.

Salare, pepare e decorare i filetti con gli asparagi verdi, il ribes e alcune gocce di sugo di carne.

### TORTINO DI MELE

#### CON GELATO DI MELA AL CALVADOS

##### Ingredienti per 4 persone

5 mele Granny Smith, 4 dischi di pasta frolla di 10 cm di diametro, 100 g di burro, 60 g di zucchero, 4 cerchi di acciaio di 7 cm di diametro, 110 g di farina, 90 g di farina di mandorle, 90 g di burro, 110 g di zucchero di canna.



*per il gelato di mela al Calvados*  
20 g di Calvados, 2 dl di sciroppo di zucchero, 200 g di mele Granny Smith tagliate a dadini.

##### Preparazione del gelato di mela al Calvados

Mettere tutti gli ingredienti nel frullatore e frullare fino ad ottenere un composto omogeneo.

Quindi versare il composto nella gelatiera fino ad ottenere un gelato cremoso. Se non avete una gelatiera versare il

composto in una bacinella d'acciaio e mettere nel congelatore per almeno 3 ore. Di tanto in tanto mischiare il composto con un cucchiaino.

##### Preparazione del tortino e crema

Pelare le mele, eliminare il torsolo e tagliarle a cubetti. Spadellarle con il burro e lo zucchero e farle raffreddare. Stendere finemente i quattro dischi di pasta frolla. Preparare i cerchi di acciaio passandoci il burro e infarinandoli. Inserire sul fondo di ognuno un disco di pasta frolla e coprire con le mele.

Mescolare con le mani le due farine, il burro e lo zucchero di canna; quando l'impasto sarà omogeneo, sbriciolarlo sulle mele.

Cuocere in forno preriscaldato a 180°C per circa 25 minuti.

Servire il tortino con accanto una ciotolina contenente il gelato di mela al Calvados.



*La brigata di cucina del Ristorante Lago dello Swiss Diamond Hotel guidata dallo chef Egidio Iadonisi (il quarto da sinistra).*

DR. OETKER

## CON I CUPCAKES DIVERTIMENTO E BONTÀ PER TUTTA LA FAMIGLIA

I cupcakes non sono semplici e gustosi pasticcini ma piccoli capolavori che conquistano prima l'occhio e poi il palato. Questi tortini a forma di tazza sono nati originariamente in Gran Bretagna, dove si chiamano "fairy cakes". Sono così apprezzati perché permettono di esercitare il proprio potenziale di creatività nella decorazione in modo praticamente illimitato. Una nuova e divertente iniziativa per tutta la famiglia è il "cupcake party". Decorare e creare nuove forme colorate, come si fa anche da piccoli giocando con la plastilina colorata, è un divertimento adatto a tutte le età. Questi party sono particolarmente trendy e per questo motivo, Dr. Oetker, specialista in prodotti dolciari, vuole invitare giovani e meno giovani a organizzare il proprio cupcake party privato. Chi vuole organizzare un avvenimento simile, chiedendo all'indi-



rizzo internet [www.cupcake-party.ch](http://www.cupcake-party.ch) riceverà gratis un set per cupcakes con miscele già pronte, articoli di decorazione e ricette. Dr. Oetker offre un assortimento vario e colorato di decora-

zioni, composto da oltre 30 articoli. Chi desidera organizzare il proprio cupcake party potrà consultare i dettagli necessari sul sito web, che contiene anche tutte le informazioni relative a prodotti e ricette per i golosi fan dei party. Il sito offre anche varie fonti d'ispirazione e tutto ciò che occorre sapere su questi squisiti tortini. Il party sarà un divertimento speciale se contribuiranno a creare queste dolci specialità anche amici e famigliari, sia piccoli che grandi. Il divertimento inizia con la decorazione e termina con la degustazione dei dolcetti, più morbidi e dolci dei muffin.

*Fattoria  
Moncucchetto*

Lisetta e Nicolò Lucchini - Via Crivelli 29 - 6900 Lugano-Besso  
tel 091 967 70 60 - fax 091 966 13 27 - [info@moncucchetto.ch](mailto:info@moncucchetto.ch)

## IL FESTIVAL DELLA PASTICCERIA D'AUTORE E UNA COMPLICATA RICETTA DA REINVENTARE

La pasticceria d'autore si presenta Lugano con "Art&Pastry", il festival di alta pasticceria in programma al Palacongressi tra il 2 e il 3 marzo. È possibile accreditarsi ai corsi e laboratori. La manifestazione rappresenta un confronto internazionale sul mondo della pasticceria, con momenti di dibattito, tra tavola rotonda e cooking show, concorsi, diciannove corsi pratici e tredici laboratori dimostrativi, con il coinvolgimento di ventisei tra maestri pasticceri, pastry chef e artisti di pasticceria provenienti da Svizzera, Italia, Spagna, Francia, Inghilterra, Indonesia. Tra gli altri eventi collaterali, da segnalare "CiocArt Cup", contest dei giovani talenti, ovvero il concorso che coinvolge due scuole di parte svizzera e due di parte di italiana, che si confronteranno sulla realizzazione di una scultura di cioccolato. Gli Istituti che partecipano sono: il Centro Professionale di Trevano-Lugano, la Scuola di Friburgo, lo IAL Lombardia di Saronno (Varese), l'Istituto Bellissario Giolitti di Mondovì (Torino).

Nell'attesa del festival, Art&Pastry lancia una sfida rivolta a food blogger, aspiranti pasticceri e professionisti: ricreare una ricetta firmata dall'eccentrico maestro pasticciere Gianluca Fusto, un vero ingegnere del gu-



sto. La ricetta proposta è: "Crema di zucca, nocciola e paccheri". Il regolamento è semplice: bisogna ricreare – con la possibilità di semplificare, vista la complessità della ricetta proposta – la ricetta originale, quindi con la libertà di sostituire ingredienti, aggiungere nuovi o cambiare dei procedimenti. L'importante è rendere la pasta dolce, senza però modificarne la forma. Poi basta inviare entro il 10 febbraio la foto e la descrizione della ricetta così rielaborata all'indirizzo email [info@artandspstry.com](mailto:info@artandspstry.com). L'autore della creazione più apprezzata, se-

condo il giudizio dello stesso Gianluca Fusto, sarà ospite in uno dei laboratori del festival al Palacongressi di Lugano.

Ecco qui sotto la arzigogolata ricetta da reinventare (e in basso a sinistra come risulta il piatto finito):

### CREMA DI ZUCCA NOCCIOLA E PACCHERI

#### *Acqua per cuocere la pasta*

4239 g di acqua, 170 g di zucchero semolato, 212 g di destrosio, 318 g di miele d'acacia, 32 g di fiore di sale, 15 g di zeste di limone fresco, 15 g di zeste di arancia Sicilia.

Portare a bollire l'acqua. Aggiungere il miele, lo zucchero il destrosio e il sale. Mettere in infusione gli agrumi per 15 minuti circa, quindi filtrare il liquido al colino. Aggiungere 2 g di soluzione citrica al 50%.

#### *Olio per raffreddare*

1000 g di olio di nocciole.  
Mettere l'olio in una bacinella e congelare almeno per 5 ore.



## A LUGANO IL FESTIVAL DELLA PASTICCERIA D'AUTORE

### *Crema di zucca*

923 g di zucca, 40 g di olio di semi di zucca, 16 g di zeste di arancia Sicilia, 26 g di cannella in stecche, 295 g di glassa neutra.

Mondare la zucca e tagliarla a cubetti; aggiungere le spezie e mettere il tutto sottovuoto. Mettere in microonde e cuocere a media potenza per almeno 15 minuti. Controllare la cottura e mixare il tutto fino a ottenere una crema omogenea. Incorporare la glassa neutra, le zeste d'arancia e alla fine la cannella. Se necessario aggiungere pochissima acqua.

### *Namelaka*

#### *cioccolato bianco e nocciola*

260 g di latte intero Uht, 195 g di pasta di nocciola, 13 g di glucosio, 8 g di gelatina, 441 g di copertura bianca, 584 g di panna fresca 35%.

Sciogliere il cioccolato bianco a 55°C e aggiungere la pasta di nocciola. Portare a ebollizione il latte insieme al glucosio e unire la gelatina precedentemente ammollata in acqua fredda e strizzata. Versare il composto poco a poco sulla copertura per ottenere un'emulsione ben stabile, quindi

mixare. Aggiungere la panna e lasciare raffreddare almeno 12 ore in frigorifero.

### *Vellutata arancia e cannella*

432 g di latte intero fresco, 16 g di sciroppo di glucosio, 11 g di gelatina in fogli, 459 g di copertura bianca, 540 g di mascarpone, 22 g di zeste di arancia Sicilia, 22 g di cannella in stecche.

Lasciare in infusione il latte con le zeste di arancia e la cannella e, nel frattempo, portare il latte a ebollizione. Filtrare, riportare al peso iniziale e riportare a bollore. Versare il liquido sulla copertura sciolta a 45°C poco per volta, mescolando energicamente fino a ottenere un centro elastico e brillante. Aggiungere il mascarpone e mixare il tutto per qualche istante per affinare la struttura. Montare leggermente in planetaria munita di foglia se necessario. Lasciare cristallizzare almeno una notte in frigorifero a 4°C.

### *Streusel nocciola e sale*

248 g di zucchero semolato, 248 g di farina, 248 g di farina di nocciole, 248 g di burro 82%, 8 g fiore di sale.

Setacciare tutti gli ingredienti in polvere e aggiungere il burro freddo a cubetti amalgamando il tutto con la foglia in planetaria. Conservare in frigorifero a 4°C. Passare l'impasto al tritacarne e congelare immediatamente. Cuocere in forno a 160°C per almeno 23 minuti con valvola aperta.

### *Granita di zafferano e olio*

553 g di succo di arance fresche, 691 g di acqua minerale, 64 g di zucchero semolato, 64 g di glucosio, 9 g di scorza d'arancia, 125 g di olio extravergine d'oliva, 2 g di zafferano sardo in pistilli.

Riscaldare l'acqua e gli zuccheri; aggiungere la gelatina precedentemente ammorbidita e strizzata. Versare il succo d'arancia fresco, colare e incorporare lo zafferano. Aggiungere le scorze d'arancia. Versare in un contenitore di plastica e congelare, quindi mixare con il blender la granita insieme all'olio e metterla in uno stampo rettangolare. Tagliare a parallelepipedi e conservare nel congelatore.



Il "Timballino di cioccolato bianco con bacche al rum ed i loro sorbetti" preparato dallo chef Dario Ranza del ristorante Villa Principe Leopoldo di Lugano.



## TENUTA DELL'ORNELLAIA

### PERFETTA ARMONIA AROMATICA PER LE "LE SERRE NUOVE" 2010

Per "Le Serre Nuove dell'Ornellaia" l'annata 2010 – il vino è stato messo in vendita da pochissimi mesi - è stata una delle annate più fresche e tardive degli ultimi anni: il tempo è trascorso lento senza particolari picchi di calore. Un alternarsi di pioggia e sole, ognuno al momento giusto, ha portato i vigneti ad una perfetta maturità. Senza fretta. La vendemmia è iniziata a metà settembre e si è conclusa, dopo la raccolta manuale dei grappoli parcella per parcella, il 12 di ottobre. Gli acini selezionati su un doppio tavolo di cernita, sono stati vinificati in recipienti d'acciaio per ogni singola varietà. Dopo la fermentazione il vino è rimasto in barriques nella cantina per 15 mesi. Infine dopo ulteriori 6 mesi di affinamento in vetro "Le Serre Nuove dell'Ornellaia" è arrivato sul mercato internazionale offrendo nel bicchiere un vero scrigno di profumi.

"In un'annata tra le più fresche e tardive degli ultimi anni 'Le Serre Nuove dell'Ornellaia' 2010 esprime una grande qualità aromatica – queste le parole di Axel Heinz, enologo e direttore di produzione di Ornellaia, che



aggiunge – "il taglio equilibrato tra Cabernet Sauvignon e Merlot, caratterizza il vino con intense note fruttate, di tabacco e spezie e al palato sviluppa una struttura fine ed articolata con tannini setosi ed una grande complessità aromatica, concludendosi in un finale fitto di grande fermezza".

La filosofia di Tenuta dell'Ornellaia vede la nascita dei vini come

espressione più vera del proprio territorio di origine. Le uve per Ornellaia sono selezionate a mano e raccolti nei vigneti di proprietà a Bolgheri, sita sulla costa toscana. La diversa natura dei terreni della tenuta - marini, alluvionali e vulcanici - è ideale per la coltivazione di Cabernet Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc e Petit Verdot. La Tenuta comprende una superficie vitata di 97 ettari sulla costa Toscana, a pochi passi dal borgo medioevale di Bolgheri e dal celebre viale dei cipressi. Il costante lavoro del team e le condizioni microclimatiche e geologiche ottimali hanno portato in un ventennio - il 1985 è stata la prima annata di Ornellaia - i vini della tenuta a grandi successi internazionali. Ornellaia 1998 è stato nominato vino dell'anno nel 2001 dalla rivista americana Wine Spectator. Nel 2011 la testata tedesca Der Feinschmecker ha assegnato ad Ornellaia il suo premio più ambito, il Weinlegende. Numerosi anche i riconoscimenti ottenuti a livello nazionale e internazionale, soprattutto la presenza costante ai vertici delle principali guide enologiche italiane.

#### ORNELLAIA IN TESTA AI VINI DA INVESTIMENTO

Liv-Ex, autorevole benchmark del mercato dei "fine wines", decreta che i Top Supertuscan con in testa Ornellaia e Masseto, sono per investimento più redditizi dei grandi bordeaux. Più precisamente l'indice Liv-Ex Supertuscan 50, introdotto per la prima volta nel "market report" di luglio 2012 e costituito da Ornellaia, Masseto, Sassicaia, Tignanello e Solaia, con le annate dal 1999 al 2008, ha significativamente superato il Liv-Ex Fine Wine 50 (che misura le performance dei 5 Premier Cru di Bordeaux: Lafite, Haut-Brion, Latour, Margaux e Mouton Rothschild), totalizzando un ritorno d'investimento, nell'arco degli ultimi 5 anni, del 76% (i vini francesi arrivano al 26%) con un aumento dei prezzi del 9%. In particolare svetta Ornellaia con un +17%, seguito a ruota da Masseto con un +13%, entrambi significativamente sopra la media. L'apprezzamento da parte del consumatore va di pari passo con quello della critica americana. Wine Advocate ha infatti appena assegnato all'ultimo Ornellaia Bolgheri DOC Superiore, il 2009, uscito sul mercato da qualche settimana, il miglior punteggio della zona di Bolgheri con un 97/100.

**VINI**

# CON UVE DELL'ALTO TICINO IL SASSI GROSSI, MERLOT D'ECCELLENZA PRODOTTO DA GIALDI VINI DI MENDRISIO

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <i>Nome del vino</i>           | <b>SASSI GROSSI - Ticino DOC - Merlot</b>  |
| <i>Annata</i>                  | 2010   |
| <i>Vitigni</i>                 | Merlot   |
| <i>Zona di provenienza</i>     | Uve coltivate nella bassa Valle Leventina e nella Valle ai piedi del massiccio del San Gottardo  |
| <i>Vinificazione</i>           | Vinificazione tipica bordolese con macerazione di 14 -16 giorni ad una temperatura controllata tra i 28 e i 32 °C; dopo la fermentazione malolattica il vino viene messo in barriques francesi per un periodo di oltre 16 mesi; i frequenti travasi hanno permesso un imbottigliamento senza la chiarifica, la stabilizzazione fisica e la filtrazione e ciò può provocare un eventuale leggero deposito nella bottiglia ma permette di mantenere appieno le caratteristiche e la personalità del vino |
| <i>Gradazione alcolica</i>     | 13,5 % Vol   |
| <i>Colore</i>                  | Rosso rubino carico ed intenso   |
| <i>Profumo</i>                 | Intenso, profondo e complesso; armonioso, con sentori fruttati di prugna, mora e ribes nero, accompagnati da aromi di torrefazione che ricordano il cioccolato nero, il tabacco, e sfumature mentolate   |
| <i>Sapore</i>                  | Attacco pieno e ricco; fruttato e corposo, elegante e molto strutturato, con tannini di ottima qualità e quantità; ben equilibrato con una gradevole freschezza che accompagna il finale lungo e persistente   |
| <i>Temperatura di servizio</i> | 18 °C  |
| <i>Longevità</i>               | L'annata 2010 esprimerà al meglio il suo potenziale a partire da questa primavera e manterrà queste caratteristiche fino al 2021 ed oltre se conservato in condizioni ottimali; meglio se stappato un'ora prima del consumo  |
| <i>Imballaggio</i>             | Cartoni con 6 bottiglie da 7,5 dl<br>e cartoni da 6 bottiglie Magnum da 15 dl  |
| <i>Prezzo</i>                  | Fr. 48.- / bottiglia da 7,5 dl, IVA compresa; Magnum Fr. 99.-  |



Produttore e distributore:

**Gialdi Vini SA**

Via Vignoo 3 - 6850 MENDRISIO

tel 091 640 30 30 - fax 091 640 30 31

info@gialdi.ch - www.gialdi.ch

## L'ESPLANADE HOTEL RESORT & SPA IN UN GIARDINO DI OLTRE 4 ETTARI

L'Esplanade Hotel Resort & Spa è una struttura 4 stelle Superior che si erge sopra Minusio, immerso in un parco esotico, a soli 300 metri dal Lago Maggiore. La storia dell'hotel risale agli inizi del Novecento, quando nacque come casa di cura. Le difficoltà economiche derivate dallo scoppio della prima guerra mondiale ne decretarono l'attuale destino. Qualche anno più tardi però un gruppo di investitori della zona decise di acquistarla e trasformarla in un albergo di prestigio. La fama acquisita in pochi anni fu tale che nell'autunno del 1925 la delegazione governativa tedesca lo scelse come luogo per gli accordi di pace di Locarno.

La costruzione è di stile mediterraneo d'inizio secolo, mentre l'architettura interna crea un ambiente funzionale e di effetto estetico nel rispetto dei criteri di biologia architettonica. Il palmeto che circonda l'albergo con le sue 1000 palme è di grande effetto e fa parte di un giardino di oltre 40'000 m2 che si presenta con una natura e giardini curati nei minimi dettagli. Predomina una vegetazione esotica, favorita dalla straordinaria dolcezza



del microclima ticinese. Il parco propone numerosi sentieri segnalati e comprende una grande piscina esterna riscaldata e tre campi da tennis.

L'albergo propone 67 stanze e junior suite, dotate degli usuali comfort e caldi pavimenti in parquet. All'eleganza propone anche un panorama incantevole sul meraviglioso palmeto esotico, sul lago e più oltre sulla collana dei monti ticinesi. L'aspetto gourmet viene soddisfatto dal ristorante "La Belle Epoque". Nonostante diverse ristrutturazioni, alcune parti del ri-

storante dalla storia quasi centenaria conservano il loro stato originario, conferendo all'ambiente una atmosfera d'antan. Il Wellness & Beauty "Le Palme", aperto anche alla clientela esterna, si estende su un'area di oltre 1.600 m2 e offre sauna finlandese, bagno turco, vasca idromassaggio, fitness center, area relax nel giardino d'inverno e sala ginnastica. Il centro può confidare anche sulla lunga esperienza di un massaggiatore indiano esperto nell'antica scienza dell'Ayurveda (ayus: vita e veda: conoscenza. A disposizione degli ospiti inoltre 7 sale per conferenze e banchetti a luce naturale e vista sulla rigogliosa vegetazione del giardino.

L'Esplanade Hotel Resort & Spa è situato in Via delle Vigne 149 a Minusio, salendo qualche centinaio di metri prima di entrare nel centro di Minusio e in seguito nella città di Locarno.



# S.A. VINI BÉE

Via Cantonale 1 - 6855 STABIO  
Tel. 091.647.32.81 - Fax 091.647.31.25  
info@vini-bee.com - www.vini-bee.com

*Professionalità e Competenza  
sempre al vostro servizio*

## Distributore esclusivo per la Svizzera:

Cantine Fontanafredda - Serralunga d'Alba (Cuneo)  
Franciacorta Cà del Bosco - Erbusco (Brescia)  
Az. Agr. Fiegl - Oslavia (Gorizia)  
Cantine Maschio - Visnà di Vazzola (Treviso)  
Santa Margherita - Fossalta di Portogruaro (Venezia)  
Cantine Ceci - Torrile (Parma)  
Rocca delle Macie - Castellina in Chianti (Firenze)  
Renzo Masi - Rufina (Firenze)  
Fontana di Papa - Ariccia (Roma)  
Cantina Tollo (Chieti)  
Terredora - Montefusco (Avellino)  
Francesco Candido - Sandonaci (Brindisi)  
Librandi - Ciro' Marina (Crotone)  
Casa Vinicola Firriato - Paceco (Trapani)  
Distilleria Bocchino - Canelli (Asti)  
Amaro Lucano - Pisticci Scalo (Matera)



## Antica Osteria del Porto

Lugano



L'Antica Osteria del Porto, situata alla foce del fiume Cassarate, è un punto di incontro per trascorrere momenti di tranquillità in un locale tipico, dove è possibile gustare piatti ticinesi e lombardi. Interessante è la scelta di formaggi e salumi nostrani, come pure di vini serviti anche a bicchiere.

Via Foce 9 - CH-6900 Lugano - tel 091 971 42 00 - fax 091 971 42 01  
www.osteriadelporto.ch - info@osteriadelporto.ch

CHIUSO IL MARTEDÌ

## SCIENZA E GIOVENTÙ

### GIOVANI RICERCATORI QUALIFICATI PER IL CONCORSO NAZIONALE

Come si può modificare un sistema acustico di parcheggio per trasformarlo in aiuto visivo per ciechi? Esiste una relazione tra il gruppo sanguigno e il colore degli occhi? Come implementare un corso didattico in video in un'applicazione per smartphone da usare nell'insegnamento? Che effetto hanno glucosio e energy-gel sulle prestazioni sportive? Di queste e molte altre domande simili si sono occupate le presentazioni dei 160 giovani provenienti da tutta la Svizzera al workshop di selezione preliminare in vista del 47. concorso nazionale di Scienza e gioventù che si svolgerà a Lucerna. Esperti del mondo della ricerca scientifica e dell'industria



#### LA FONDAZIONE SCIENZA E GIOVENTÙ

La fondazione Scienza e gioventù è attiva dal 1967 nel sostegno a giovani e ragazzi curiosi e motivati, con l'obiettivo di risvegliare in loro il piacere e il fascino per l'attività scientifica.

La promozione continuativa dei giovani talenti attraverso lo sviluppo della curiosità, della creatività e delle competenze di "problem solving" è un compito centrale nell'ambito del consolidamento della piazza innovativa svizzera. Scienza e gioventù persegue questo obiettivo attraverso tre serie di manifestazioni:

- 1 - le settimane di studio: sensibilizzazione di ragazzi e giovani nei confronti della scienza;
- 2 - il concorso nazionale: incoraggiamento dei giovani verso la scoperta e la ricerca individuali;
- 3 - lo Swiss Talent Forum: i giovani sviluppano progetti e visioni per problematiche di rilevanza sociale.

hanno valutato la qualità e il carattere innovativo dei lavori svolti dai giovani, per verificarne l'idoneità a partecipare al concorso nazionale 2013 di Scienza e gioventù. I 133 lavori individuali o di gruppo presentati sono stati suddivisi in sette gruppi di materie: matematica e informatica; biologia e ambiente; chimica, biochimica e medicina; fisica e tecnica; storia, geografia e società; letteratura, filosofia e lingue; creatività, architettura e arte.

Dopo i colloqui individuali con i giovani e la discussione tra esperti dei singoli gruppi di materie, la giuria ha deciso di dare via libera a 94 progetti.

Alcuni sono ammessi direttamente al concorso nazionale. La maggior parte di essi devono però ancora essere perfezionati, prima di ottenere l'ammissione definitiva al concorso. Dal 2 al 4 maggio i lavori che soddisferanno tutte le condizioni poste dagli esperti prenderanno parte al 47. concorso nazionale che si svolgerà presso l'Università di Lucerna e l'Alta Scuola Pedagogica della Svizzera Centrale. I migliori tra loro potranno vincere uno degli ambiti premi speciali, tra i quali i più gettonati sono sicuramente gli inviti a partecipare a concorsi scientifici all'estero.



Tutto nasce  
da un'idea



Noi aiutiamo a  
concretizzarla

Date alle vostre idee i mezzi  
per crescere, maturare e svilupparsi

Tutto nasce con un'idea, ma affinché questa si sviluppi e porti i suoi frutti è necessario poterle offrire, passo dopo passo, tutte le cure di cui ha bisogno. Noi accompagniamo ogni vostro progetto con professionalità e grande passione.



Mettiamo a frutto  
le vostre idee

**Fratelli Roda SA**  
Industria grafica e cartotecnica

Casella Postale 262, Zona Industriale 2, CH-6807 Taverner-Lugano  
Tel. 091 935 75 75, Fax 091 935 75 76  
[www.fratelli-roda.ch](http://www.fratelli-roda.ch), [sales@fratelli-roda.ch](mailto:sales@fratelli-roda.ch)



## CON IL SUPERCOMPUTER CSCS SIMULAZIONI PER PERSONALIZZARE LE TERAPIE PER IL CUORE SCOMPENSATO

Nel 30 per cento dei casi, i pacemaker biventricolari non migliorano in maniera adeguata la contrazione difettosa di un cuore malato. Con l'aiuto di Monte Rosa, il supercomputer del CSCS di Lugano, gli scienziati dell'Università della Svizzera italiana e del Cardiocentro Ticino, insieme a un gruppo di ricerca internazionale, vogliono far luce sulle cause di questo fenomeno.

Se la rete di vene e arterie di cui è composto il sistema cardiocircolatorio di un essere umano fosse steso su una linea, il sangue dovrebbe percorrere circa 100 mila chilometri per fornire a ogni cellula dell'organismo sostanze nutritive e ossigeno. Questo percorso

impressionante, a cui i cardiologi specialisti fanno spesso riferimento, equivale a compiere il giro del mondo più di due volte. La pompa meccanica di questo fantastico sistema idraulico è il cuore, regolato a sua volta da un perfetto sistema elettrico. Il sistema elettrico del cuore è formato da un generatore d'impulsi (simile a un metronomo) e una fittissima e intricata rete elettrica di conduzione dell'impulso stesso. Dal cosiddetto "nodo del seno" (il pacemaker naturale del cuore) parte all'incirca ogni secondo un impulso elettrico, che si propaga nel giro di qualche centesimo di secondo all'interno muscolo cardiaco eccitando ogni cellula del cuore (diversi miliardi di

cellule) che si contraggono tutte all'unisono generando un battito meccanico capace di pompare circa 70-80 ml di sangue nel sistema circolatorio.

Se il sistema di conduzione elettrico è danneggiato, l'efficientissimo sistema meccanico di pompa non è più garantito. Una causa abbastanza frequente di contrazione inefficiente del cuore è il cosiddetto blocco di branca sinistra (BBS). In questo caso, la branca sinistra della rete di conduzione elettrica è bloccata e l'attivazione del ventricolo sinistro avviene con notevole ritardo e si contrae quindi, molto dopo il ventricolo destro. La perdita di sincronia tra la parte destra e sinistra del cuore risulta in una significativa perdita di efficienza della capacità di pompa del cuore, con il risultato che una modesta quantità di sangue viene effettivamente pompata nel sistema circolatorio ed un'altra quota rimane nel cuore stesso. A lungo andare, si assiste ad una progressiva dilatazione delle camere ventricolari e quindi alla comparsa di scompenso cardiaco. Quando questo accade, si può intervenire con un dispositivo elettrico simile a un pacemaker che ristabilisce la perfetta sincronia tra le due camere ventricolari, nonché tra gli atri (le altre due camere del cuore che sono antistanti i ventricoli) ed i ventricoli stessi. La terapia di resincronizzazione cardiaca aiuta il muscolo cardiaco a pompare il sangue e l'ossigeno in maniera più efficiente.

"La terapia di resincronizzazione cardiaca spezza il circolo vizioso della deteriorazione della funzione cardiaca e aiuta il 70 per cento dei pazienti con scompenso cardiaco e con segni di BBS nell'elettrocardiogramma. In circa il 70 per cento dei casi la terapia di resincronizzazione permette un recupero pressoché completo della funzione cardiaca, mentre nel restante 30 per cento dei casi, questa terapia non fun-

### PROGETTO DELL'USI - UN SISTEMA COMPLESSO PER STUDIARE L'EFFICIENZA NEL CAMPO FINANZIARIO

Un super microscopio capace di leggere con una precisione senza precedenti nei meandri della materia finanziaria, nei numeri degli scambi del mercato e della "corporate finance". È questo l'obiettivo del progetto promosso dal prof. Francois Degeorge dell'Istituto di Finanza dell'USI e sostenuto con 500 mila franchi dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, nel quadro del competitivo programma nazionale ProDoc. Il progetto, che prevede il finanziamento di tre dottorati di ricerca sull'arco di tre anni, si avvale anche della supervisione del prof. Francesco Franzoni e del prof. Alberto Plazzi. Grazie ad un complesso database, che permette di accertare l'identità degli investitori e di disporre di un universo di informazioni di dettaglio sulla loro natura, al termine del progetto sarà possibile verificare direttamente, in modo empirico, diverse teorie sulla finanza aziendale e sulle dinamiche di prezzo dei titoli azionari. Sarà possibile conoscere con molta precisione il comportamento degli investitori, consentendo la progettazione di prodotti finanziari più "intelligenti", così come la selezione dei processi di finanziamento più adeguati al contesto. Secondo il prof. Degeorge: "Immersi come siamo in un periodo caratterizzato dalla grande volatilità e dalle numerose incertezze strutturali, il sistema economico e finanziario internazionale è sempre più alla ricerca di efficienza ed innovazione. Ritengo che nel suo piccolo questo progetto possa costituire un mattone utile all'edificio di una finanza

Questo progetto di ricerca si inserisce nella scuola dottorale in finanza coordinata dall'Università di Zurigo e sostenuta dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

### SIMULAZIONI AL SUPERCOMPUTER

ziona come ci si aspetterebbe e non migliora in maniera significativa le prestazioni del muscolo cardiaco”, afferma Mark Potse, professore ospite dell'Istituto di Scienze Computazionali (ICS) all'Università della Svizzera italiana. I motivi di queste enormi variazioni di risposta alla terapia di resincronizzazione cardiaca non sono ancora ben conosciuti e il problema sta nel fatto che è difficile fare una diagnosi dettagliata con un elettrocardiogramma convenzionale (ECG). Per esaminare questo problema, il fisico Potse e Frits Prinzen, professore di fisiologia presso l'Università di Maastricht, hanno rivolto la loro attenzione alla simulazione del cuore nei minimi dettagli, un approccio completamente nuovo nella storia quasi quarantennale di simulazioni di elettrocardiogrammi. Con questa nuova tecnica, è possibile studiare quali alterazioni dell'ECG corrispondano ad alterazioni della funzione delle cellule del cuore e viceversa. Il metodo è stato accolto con

grande interesse tra gli specialisti del cuore e, su iniziativa dell'USI e del Cardiocentro Ticino, ha portato a una collaborazione internazionale.

“La sfida più grande nel trattamento dello scompenso cardiaco usando dispositivi elettrici, come la terapia di resincronizzazione cardiaca, è rappresentata dalla necessità di individualizzare il trattamento”, spiega Angelo Auricchio, direttore del programma clinico di elettrofisiologia al Cardiocentro Ticino e presidente dell'EHRA (European Heart Rhythm Association). “L'obiettivo della nostra collaborazione con l'Istituto di scienze computazionali è quello di migliorare la qualità della vita e la sopravvivenza dei malati di cuore determinando qual è la modalità di stimolazione più efficace in un dato paziente”. Di conseguenza, i ricercatori stanno attualmente producendo dei modelli computerizzati e personalizzati per i pazienti trattati al Cardiocentro Ticino. Questi modelli si basano su dati ECG e su im-

magini di risonanze magnetiche. Per ogni paziente i ricercatori conducono un'altissimo numero di simulazioni (da 100 a 200) sul supercomputer Monte Rosa del CSCS; questo è il numero minimo necessario affinché il modello utilizzato possa accuratamente riprodurre le alterazioni dell'ECG e della funzione di pompa misurati nel paziente. Ciò consente agli scienziati di capire quale modello d'ipotesi spieghi meglio i sintomi patologici del paziente. “I moderni metodi di simulazione, insieme ai supercomputer, offrono una nuova comprensione dei processi fisici, o in questo caso medici”, afferma Rolf Krause, direttore dell'ICS. “Con l'approccio interdisciplinare nel campo delle scienze computazionali, matematici, informatici e medici possono lavorare a fianco a fianco in modo da migliorare le terapie delle malattie cardiache esistenti e per svilupparne di nuove in futuro”.



**ROCKY MOUNTAIN**  
BICYCLES

**PONTI - BICI-SPORT - 6916 Grancia - tel 091 994 50 08**



SWISSLEG

## UN PROGETTO NATO ALL'USI PER PROTESI ACCESSIBILI A TUTTI

SwissLeg è nata dalla collaborazione tra il direttore del Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management dell'USI Università della Svizzera italiana, prof. Paulo Gonçalves, e due neolaureati del Master, Roberto Agosta e Mohammad Ismail: partendo da una nuova tecnologia che consente di fabbricare protesi di ottima qualità con materiali (polimeri) a basso costo e in tempi molto ridotti, la giovane impresa intende promuovere la vendita di tali protesi a prezzi molto contenuti per aiutare quei 24 milioni di persone nel mondo che altrimenti non avrebbero la possibilità di permettersi una protesi. Le protesi di nuova concezione ideate da SwissLeg possono essere realizzate su misura in meno di tre ore, grazie a laboratori semplici ma funzionali e trasferibili. Per il suo progetto imprenditoriale nel 2012 SwissLeg si è aggiudicata uno degli SwissAward e ha conquistato il prestigioso International Arab Health Award in Rehabilitation Care.

Ecco una testimonianza raccolta dopo i primi successi ottenuti dal progetto ticinese in zone sfavorite del mondo: «Ho perso entrambe le gambe in un incidente mentre servivo come soldato. Stavo camminando con i miei



compagni quando all'improvviso ho sentito il click sotto i miei piedi, sono riuscito ad arrivare alla sede di Project Hope, progetto che collabora con SwissLeg, camminando con le protesi che avevo ricevuto all'ospedale. Quando sono arrivato ho visto Luca che correva con le sue protesi e gli ho chiesto subito se io, persino io, avrei potuto correre ancora. Una voce di uno straniero ha detto dietro di me "sì, potrai correre ancora"; era il signor Mohammad. Il giorno stesso mi han-

no fabbricato delle protesi che ho potuto subito mettere e mi hanno detto: "ora prova a correre". Ci ho provato e, anche se all'inizio era un po' strano, ho cominciato lentamente a camminare, poi a fare passi più veloci e poco dopo stavo correndo. Ho iniziato a piangere per l'emozione: qualcosa che non credevo possibile era diventato realtà» (Hamza, ex soldato).

**MAURI**  
GLOBAL BEAUTY

**HIS STYLE**  
Coiffeur uomo  
091 923 45 70

**HER STYLE**  
Coiffeur donna  
091 921 15 46

**BEAUTY**  
Estetica  
uomo - donna  
091 921 11 55

G A R A G E  
**LIDAUTO**

**6906 Lugano-Cassarate**

Via del Tiglio 9

Tel 091 972 67 51

Mobile 079 620 63 40



agenzia  **TOYOTA**

*Toyota Prius Hybrid*



**Promemoria SES**  
Scegliere  
elettrodomestici  
a basso consumo  
ti fa risparmiare  
e non ti cambia  
la vita!

**SES**  
Società Elettrica Sopracenerina  
www.ses.ch

www.ses.bz

APPLE

## IL NUOVO E POTENTE IMAC: PIÙ VELOCE, PIÙ SOTTILE, PIÙ BELLO

Il nuovo iMac si propone con un ancora più bel design, un brillante display con riduzione del riflesso, processori più veloci e un'innovativa opzione di archiviazione chiamata Fusion Drive. Il nuovo iMac lanciato lo scorso dicembre è il desktop più avanzato mai realizzato da Apple. Interamente riprogettato, racchiude una tecnologia ad alte prestazioni in un cassa di alluminio e vetro con un bordo di appena 5 mm di spessore, e ha un display innovativo che riduce il riflesso del 75 per cento. Il nuovo iMac ha inoltre di serie 8GB di memoria a 1600MHz, disco rigido da 1TB, processori quad-core Intel Core i5 di terza generazione, con la possibilità di avere come upgrade anche processori



### L'IPAD SI È FATTO ANCHE MINI

Il nuovo iPad mini è il 23 per cento più sottile e il 53 per cento più leggero rispetto all'iPad di terza generazione. Ha un display Multi-Touch da 7,9 pollici, videocamere FaceTime HD e iSight, prestazioni wireless ultraveloci e un'incredibile autonomia di 10 ore. Grazie al nuovo design e alla misura ridotta ora sta in una mano. Come il suo fratello più grande iPad di quarta generazione adotta il display Retina e il sistema operativo mobile iOS 6 che con oltre 200 nuove funzioni è il più evoluto al mondo. iPad mini ha un design in vetro e alluminio di appena 7,2 mm di spessore e 310 grammi di peso; il display Multi-Touch misura 7,9 pollici.

I modelli iPad mini con Wi-Fi sono disponibili in nero e ardesia o bianco e argento ad un prezzo suggerito di 379 franchi, IVA compresa, per il modello 16GB, e franchi 479 per il modello da 32GB.

Core i7a, e i più recenti processori grafici NVIDIA GeForce con prestazioni fino al 60 per cento più veloci. Fusion Drive è un'innovativa opzione di archiviazione che offre ai clienti il meglio dei due mondi: unisce infatti le

prestazioni della memoria flash da 128GB alla capacità di un disco rigido standard per creare un singolo volume di archiviazione capace di gestire intelligentemente i file ottimizzando le prestazioni in lettura e scrittura.

La versione dallo schermo di 21,5 pollici è disponibile con processore quad-core Intel Core i5 a 2,7GHz con velocità Turbo Boost fino a 3,2GHz e NVIDIA GeForce GT 640M a un prezzo di vendita consigliato di 1'499 franchi IVA inclusa; e con processore quad-core Intel Core i5 a 2,9GHz con velocità Turbo Boost fino a 3,6GHz e NVIDIA GeForce GT 650M a un prezzo di vendita consigliato pari a 1'699 franchi. iMac 27" è disponibile con processore quad-core Intel Core i5 a 2,9GHz con velocità Turbo Boost fino a 3,6GHz e NVIDIA GeForce GTX 660M a un prezzo di vendita consigliato di franchi 2'049; e con processore quad-core Intel Core i5 a 3,2GHz con velocità Turbo Boost fino a 3,6GHz e NVIDIA GeForce GTX 675M a un prezzo di vendita consigliato di 2'271 franchi IVA compresa.



# IL 2013 SARÀ IL VOSTRO ANNO FORTUNATO

con il nostro **leasing** al tasso **2,013%**  
su tutte le **Auto Selection** e in più  
l'**assicurazione** gratuita fino a **Fr. 2013**—



Il vostro specialista  
dal 1924.

**Emil Frey SA, Auto-Centro Noranco-Lugano**

Via Pian Scairolo, 6915 Pambio-Noranco, 091 960 96 96, [www.emil-frey.ch/lugano](http://www.emil-frey.ch/lugano)

**Emil Frey SA, Lamone**

Via Vedeggio, 6814 Lamone, 091 961 63 63, [www.emil-frey.ch/lamone](http://www.emil-frey.ch/lamone)

Leasing fortunato Emil Frey SA. L'azione leasing 2,013% è valida fino al 30.06.2013 per i veicoli contrassegnati e fino ad esaurimento dello stock. Esempio leasing: Toyota Aygo 1.0 VVt+ cambio manuale a 5 marce, CHF. 16'000.—, rata leasing CHF. 130.30, tasso d'interesse 2,013%, tasso d'interesse eff. 2,032%, durata 48 mesi, 10'000 km/anno, acconto 15% (non obbligatorio), cauzione 5% del prezzo netto di vendita (min. CHF. 1000.—), assicurazione casco totale obbligatoria. Partner per il leasing: MultiLease SA. Il leasing non è concesso se conduce a un indebitamento eccessivo del consumatore. Lo sconto—concesso solo in caso di stipulazione di un'assicurazione auto MultiAssurance—corrisponde al premio netto di assicurazione calcolato individualmente per un anno, CHF. 2013.— al massimo (esempio di calcolo) stipulazione di un'assicurazione responsabilità civile e casco totale MultiAssurance, protezione del bonus Infrasa, profilo di conducente: Svizzera, nato nel 1989, domiciliato nel Canton Ticino. Altri valori di calcolo su richiesta.

Ristorante  
**Rodolfo**  
via Cantonale  
6574 Vira  
Gambarogno

tel 091 795 15 82

# RODOLFO

[www.ristoranterodolfo.ch](http://www.ristoranterodolfo.ch)

TOYOTA

## NUOVA GENERAZIONE AURIS

## DALL'ASPETTO PIÙ SLANCIATO E DINAMICO

**A**gennaio è arrivata sul mercato svizzero La seconda generazione del modello compatto Auris; rispetto alla precedente versione ha proporzioni più dinamiche e si rivolge a un pubblico più giovane e più vasto. Tre sono le versioni, poi ottenibili nelle differenti connotazioni di allestimento: ibrida pura, a benzina e diesel. Le rinnovate linee esterne di questa seconda generazione Toyota Auris conferiscono un'immagine totalmente nuova al modello. Il design definito «keen-look» (immagine penetrante) è caratterizzato da linee incisive e con dettagli spigolati, dal montante B in nero lucido e dal volto tipico della marca Toyota, con una calandra a forma trapezoidale che collega i gruppi ottici. Tenendo conto anche delle incisive luci di marcia diurna a LED, il complesso stilistico della nuova Auris si presenta esteticamente marcato.

Oltre alle linee dal tratto deciso, la nuova Auris risulta molto più slanciata e dinamica. Rispetto al modello precedente le proporzioni sono state notevolmente modificate. L'altezza della vettura è diminuita di 55 mm e al contempo la lunghezza è cresciuta di 30 mm, ora di 4,28 metri, mantenendo invariato il passo. La posizione



di seduta è stata abbassata di 40 mm. L'aerodinamica è stata migliorata postandola all'eccellente valore Cx di 0,28, mentre il baricentro è stato abbassato. Entrambi i provvedimenti migliorano ulteriormente l'efficienza e le caratteristiche di guida. Anche i rapporti di spazio traggono beneficio dal nuovo design. Lo spazio per le gambe dei passeggeri dietro è cresciuto di 2

cm. Al tempo stesso è stato possibile aumentare il volume del bagagliaio fino a 85 litri, ora portato alla capacità di 360 litri. I sedili posteriori sono ribaltabili in segmenti 60:40 e permettono di ampliare il vano di carico fino a 1200 litri. Decisamente pratico, per tutte le versioni eccetto la versione Terra, è anche il pianale del bagagliaio a due livelli di serie e il portellone dall'apertura più larga e ampia, anche per il modello Hybrid. Le batterie al nichel-metallo idruro sono state infatti alloggiare sotto il sedile posteriore al fine di realizzare anche per la versione ibrida un bagagliaio decisamente più grande. Diversi accorgimenti e dotazioni tecnologiche hanno permesso di ridurre il peso della nuova Auris rispetto al modello precedente di circa 40 kg, migliorando al tempo stesso la rigidità torsionale del 10 per cento grazie alla struttura della carrozzeria totalmente nuova e all'impiego di acciai ad alta resistenza. Anche queste misure contribuiscono a migliorare le caratteristiche di guida e aiutano a ri-



### LA NUOVA TOYOTA AURIS

durare ulteriormente il consumo di carburante.

Come detto sono disponibili a scelta tre diversi concetti propulsivi con cinque motorizzazioni. Oltre all'unico motore ibrido puro del segmento, vengono proposti due motori a benzina e due diesel. I componenti della sperimentata propulsione ibrida pura di Toyota sono stati ottimizzati in funzione di un'erogazione più progressiva ed efficiente della potenza. Il motore 1.8 litri VVT-i da 100 CV è accoppiato al motore elettrico da 82 CV. La potenza complessiva del sistema è di 136 CV. La trasmissione della forza motrice alle ruote anteriori è affidata a un rotismo epicicloidale. Come per il modello attuale, il sistema ibrido seleziona automaticamente la fonte d'energia più efficiente in base alla situazione, consentendo in tal modo un consumo di carburante di appena 3,8 litri.

Le versioni a benzina proposte sono il motore 1.33 litri Dual VVT-i da 99 CV e l'1.6 litri Valvematic da 132 CV. Sul versante diesel la scelta si compone dell'1.4 litri D-4D da 90 CV con una coppia di 205 Nm e del 2.0 D-4D da 124 CV e 310 Nm. Entrambi si avvalgono del sistema stop/start e ovviamente del filtro antiparticolato.



Tutti i motori sono stati ulteriormente ottimizzati in termini di consumo di carburante ed emissioni di CO2 (da 87 grammi) nonchè perfezionati dal punto di vista delle vibrazioni e della rumorosità. Tutte le versioni sono accoppiate al cambio manuale a 6 marce dai passaggi di marcia particolarmente fluidi. Il motore a benzina da 1.6 litri propone in opzione il nuovo Multidrive S, un cambio automatico a variazione continua con possibilità di cambio marcia manuale e 7 marce virtuali con comandi al volante.

Anche l'assetto beneficia dell'impostazione modificata della vettura.

La Auris è dotata di nuovi ammortizzatori dalla risposta più rapida, di molle leggermente più morbide e di una nuova sospensione posteriore multilink (in base alla versione).

Il design del cockpit propongono materiali soft touch, inserti decorativi in alluminio brillante e serico, volante multifunzione rivestito in pelle nappa e lavorazione accurata creano a bordo della nuova Auris un'atmosfera elegante e raffinata. Gli strumenti sono illuminati di una moderna luce blu e il grande schermo tattile da 6,1 pollici del sistema multimediale funge anche da monitor per la telecamera di retroarcia. Il sistema di navigazione Touch & Go propone al conducente i percorsi alternativi più ecologici ed è dotato di link a Google, di app Twitter, servizio SMS e app per le stazioni di servizio e per i parcheggi liberi. In opzione si possono scegliere i fari adattivi al bi-xeno, la funzione fari abbaglianti automatici e il più grande tetto panoramico del segmento.

I prezzi svizzeri della nuova Auris partono da CHF 23'900.- per la versione 1.33 litri a benzina. La versione diesel è in vendita da 26'900 franchi, mentre per la versione Hybrid i prezzi partono da 35'500 franchi.



## VOLVO SPORTIVA DAL DESIGN DINAMICO E AGILITÀ PER LA V40 R-DESIGN

Con la nuova V40 R-Design, la casa automobilistica svedese propone un look sportivo per la sua classe compatta. L'aspetto, enfatizzato dalla tonalità Rebel Blue (ma sono disponibili altri sei colori), l'eccellente telaio sportivo e una potenza fino a 254 CV, fanno di questa Volvo l'auto per chi predilige uno stile di guida sportivo e personalizzato. La griglia del radiatore in piano black domina il frontale deciso, mentre gli speciali elementi della carrozzeria, doppi tubi di scappamento, il diffusore e i cerchi in lega a cinque razze (disponibili da 17" o 18"), sottolineano il carattere sportivo.

Già alla presentazione della Volvo V40 il nuovo quadro degli strumenti digitale aveva calamitato l'attenzione generale. Questo equipaggiamento interattivo è presente anche nella versione sportiva R-Design. Il conducente ha la possibilità di scegliere fra tre modalità di visualizzazione con diverse configurazioni e funzionalità: Elegance, Eco e Performance. Contrariamente alla versione normale, nella R-Design, però, per tutti i temi grafici viene proposta la stessa tinta blu brillante.




I sedili sportivi modificati sono rivestiti in tessuto nabuk nero e pelle traforata, e riportano il logo R-Design con la "R" ricamata in blu. Come optional è disponibile anche una selleria dal look sportivo interamente in pelle. La postazione di guida è arricchita da ulteriori elementi specifici, inclusi volante, leva del cambio, pedali sportivi; tappeti, nuovi inserti in alluminio e dettagli in pelle nera, impunture a

contrasto e rivestimento interno del tetto nero.

Gli equipaggiamenti R-Design si possono abbinare a tutti i propulsori disponibili per la Volvo V40: dall'unità D2 diesel da 115 CV – solo 3,6 litri per 100 chilometri ed emissioni di CO2 di soli 94 g/km – al motore T5 ad alte prestazioni con 254 CV.

Il telaio opzionale Sport è stato ribassato di 10 mm rispetto alla versione standard. Le molle e gli ammortizzatori hanno una regolazione più rigida e consentono il controllo totale anche con uno stile di guida nettamente più sportivo. Le sospensioni McPherson anteriori montano bielle da 25 mm. La particolare rigidità consente alla struttura di assorbire meglio i carichi laterali. Nella sezione posteriore, la V40 monta ammortizzatori mono-tubo che effettuano lo smorzamento in compressione e in estensione attraverso la stessa valvola. Questo comporta un flusso del fluido più breve e più rapido e quindi una migliore risposta dell'ammortizzatore. Anche il diametro più largo delle barre antirollio, infine, contribuisce a rendere la guida più dinamica.





Ufficio cantonale  
delle imposte

# Risparmiate sulle imposte.

Con una soluzione previdenziale di AXA Winterthur.

AXA Winterthur, Agenzia Principale Nassa, Sergio Sertori  
Piazza Riforma 4, 6900 Lugano  
Telefono 091 923 73 13, fax 091 923 20 06

 **winterthur**  
PROTEZIONE FINANZIARIA

*vivere con fiducia*



MOTORI

FIAT

## PER LA NUOVA PANDA 4x4

STILE ORIGINALE E DIMENSIONI COMPATTE



È rede dun best seller che fece la sua prima apparizione quasi 30 anni fa, oggi la Panda di terza generazione a trazione integrale sposa lo spirito di questi tempi, dimostrandosi capace di coniugare le consolidate capacità off-road ad un design rifinito ed un'architettura efficiente e compatta. Oltre a una dotazione di serie copiosa, dal punto di vista tecnico la nuova Panda 4x4 migliora ancora una volta se stessa e si conferma una degna concorrente di vetture off-road dalle dimensioni (e dal prezzo) ben più importanti. Proposto a cinque porte, il

modello misura 368 centimetri di lunghezza, 167 di larghezza e 160 di altezza. Il passo è di 230 centimetri, mentre la carreggiata anteriore è di 141 centimetri e quella posteriore è di 140.

Nel concepire il look della nuova 4x4, i designer sono partiti dall'idea di rafforzare le caratteristiche estetiche puramente funzionali, aggiungendo un insieme di piccoli dettagli che ne rendono l'aspetto estremamente ricercato da mini-SUV polivalente. L'estetica è infatti fortemente caratterizzata dalle marcate linee geometriche dei

paraurti anteriori e posteriori, completi di riporti estetici color alluminio a sottolineare la presenza della protezione metallica sotto-scocca. A differenza della generazione precedente, sulla nuova Panda 4x4 i codolini seguono la linea della carrozzeria senza soluzione di continuità, assicurando una protezione completa della parte bassa della vettura. Per chi sceglie il look 4x4, due nuovi colori esterni vanno ad arricchire la palette colori già esistente: l'arancio Sicilia (pastello) e il verde Toscana (metallizzato).

Gli interni riprendono le soluzioni adottate sulle versioni 4x2 con alcune importanti eccezioni: una nuova variante verde per la fascia che incornicia strumentazione e tascone portaoggetti; sedili in tessuto dal design specifico in tre varianti-colore (verde, beige, arancio) arricchiti da dettagli in eco-pelle; pannelli porta anteriori e posteriori con inserti sempre in eco-pelle; e, infine, il mobiletto alto nel tunnel centrale che aggiunge un ulteriore vano porta-oggetti ai 14 già presenti sulle versioni 4x2.

Panda 4x4 è dotata di un sistema di trasmissione di tipo "Torque on de-



# Se non volete essere il solito curriculum



## Agenzia di collocamento per il lavoro fisso e temporaneo

**dr!ma**

SOLUZIONI PER IL LAVORO

Lugano, Piazza Cioccaro 2 - tel 091 923 26 61

[www.drima.ch](http://www.drima.ch)

### LA NUOVA FIAT PANDA 4x4

mand", che si avvale di due differenziali e di un giunto controllato elettronicamente. Si tratta di una trazione integrale permanente gestita da una centralina elettronica che, attraverso l'analisi dei segnali veicolo, ripartisce la trazione sui due assali anteriore e posteriore in modo omogeneo e proporzionale secondo le condizioni di aderenza del fondo stradale. I vantaggi che offre questo sistema sono l'assoluto automatismo del funzionamento e l'assenza di manutenzione.

Questa nuova versione propone di serie il sistema ESC (Electronic Stability Control) completo di funzione ELD (Electronic Locking Differential), un ulteriore ausilio alla guida e allo spunto in partenza su percorsi a

Trekking e Natural Power: la famiglia Panda si amplia ancora

A conferma della gamma più estesa e versatile della categoria hanno debuttato altre due importanti novità della famiglia Panda: le versioni Trekking e Natural Power. La prima rappresenta il trait d'union tra la versione 4x2 e quella 4x4 in quanto propone un look off-road abbinato ad una trazione anteriore intelligente grazie alla tecnologia Traction+. Si tratta di un innovativo sistema di controllo della trazione che incrementa la motricità del veicolo su terreni a scarsa aderenza garantendo ottime performance di disimpegno in partenza.

Spazio anche alla nuova Panda Natural Power equipaggiata con il 0.9 Twinair Turbo da 80 CV a doppia alimentazione (metano e benzina) che coniuga in un unico propulsore i vantaggi economici ed ecologici dell'alimentazione a metano con la tecnologia Turbo TwinAir che assicura eccellenti valori di consumi, emissioni e prestazioni.



scarsa aderenza (neve, ghiaccio, fango ecc.). In particolare, l'ELD agisce frenando le ruote che perdono aderenza (o slittano più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quelle che hanno maggior presa sul terreno. Questa funzione è inseribile manualmente premendo il pulsante specifico posto davanti alla leva del cambio ed agisce sotto la soglia di 50 km/h.

La vettura è disponibile con due motorizzazioni, entrambe dotate di Start&Stop: il nuovo 0.9 Twinair Turbo da 85 CV e il diesel 1.3 Multijet II da 75 CV. Rispetto al 1.2 Fire della precedente generazione, il Twinair Turbo propone un incremento del 40% della coppia che, unita al cambio specifico a 6 marce con prima ridotta, garantisce un netto miglioramento delle capacità di partenza in salita, della qualità dello spunto, dell'elasticità e della ripresa. Un analogo miglioramento è percepibile sulla motorizzazione Multijet II grazie all'aumento della coppia del 30%.

Le sospensioni di una vettura "integrale" devono rispondere a due principali compiti. Da una parte assicurare comfort ai passeggeri, guidabilità, tenuta di strada e sicurezza, caratteristiche proprie delle vetture 2WD; dall'altra, devono garantire la maggiore capacità di disimpegno in qualunque

percorso, soprattutto in quelli off-road. Per raggiungere entrambi gli obiettivi, i tecnici sono intervenuti su questi parametri per offrire prestazioni di assoluta eccellenza con un'attenzione particolare al comfort e alle prestazioni in fuoristrada. Da qui la scelta di due schemi collaudati: una soluzione a ruote indipendenti di tipo Mc Phereson per l'anteriore mentre al posteriore si è preferito un sistema a ruote interconnesse tramite ponte torcente specificamente sviluppato per la versione integrale. Rispetto alla soluzione a bracci tirati della generazione precedente, questo schema garantisce maggiore leggerezza, comfort di marcia ed acustica a parità di prestazioni.

Estetica elegante unita ad una meccanica da vero off-road rappresentano in sintesi lo spirito del nuovo modello che eredita lo straordinario successo della precedente Panda 4x4. La dotazione di serie propone il sistema ESC con ELD, climatizzatore manuale, radio CD/MP3, cerchi in lega bruniti da 15", pneumatici 175/65 R15 M+S, retrovisori elettrici e chiusura centralizzata con telecomando. Chi volesse arricchirla ulteriormente può scegliere tra un ampio menu di optional e accessori, a seconda che l'utilizzo sia prevalentemente cittadino oppure off-road.

# LUGANO 2013

## Manifestazioni principali Wichtigste Veranstaltungen Manifestations principales Main events

FINO AL 18 MAGGIO

**LUGANO IN SCENA** - (PALAZZO DEI CONGRESSI E CINEMA CITTADELLA, LUGANO)

*Spettacoli teatrali con appuntamenti che spaziano dalla grande tradizione classica ad esilaranti commedie. L'offerta: oltre al teatro viene proposta danza, musica e una serie di eventi speciali.*

24 FEBBRAIO

**GRAN PREMIO DI CICLISMO CITTÀ DI LUGANO** - (LUGANO E DINTORNI)

*Grande evento sportivo per gli appassionati delle due ruote: il Gran Premio Città di Lugano è una gara ciclistica internazionale con al via grandi campioni del pedale. Partenza e arrivo con undici passaggi sul lungolago di Lugano.*

DAL 9 ALL'11 MARZO

**SAGRA DI SAN PROVINO** - (AGNO)

*Tradizionale fiera. Processione nelle vie del Borgo, giostre, bancarelle, rife, giochi, musica. Sagra gastronomica dei ravioli. Esposizione di trattori d'epoca, macchinari e prodotti agricoli. Al lunedì mercato, fiera del bestiame e di animali da cortile.*

DAL 29 MARZO AL 3 APRILE

**PASQUA IN CITTÀ** - (CENTRO PEDONALE, LUGANO)

*Animazione e mercato pasquale nel centro cittadino, una fresca ventata che risveglia la Città con i colori e le novità della primavera.*

7 APRILE

**WALKING LUGANO** - (LUGANO CENTRO E VICINANZE)

*Appuntamento per gli appassionati del movimento a piedi (walking e nordic walking) all'insegna della salute, della compagnia e del benessere. Diversi percorsi possibili alla scoperta della città e della regione e manifestazioni collaterali di richiamo nel centro cittadino.*

DAL 10 APRILE AL 3 LUGLIO

**LUGANO FESTIVAL E PROGETTO MARTA AERGERICH** - (PALAZZO DEI CONGRESSI LUGANO)

*Numerosi concerti di musica classica con orchestre, solisti e direttori mondialmente conosciuti*

DAL 18 AL 21 APRILE

**AUTONASSA** - (VIA NASSA, LUGANO)

*Esposizione di vetture nuove tra Piazza della Riforma e Via Nassa*

# LUGANO 2013

## Manifestazioni principali Wichtigste Veranstaltungen Manifestations principales Main events

DAL 18 AL 21 APRILE

**TISANA** - (CENTRO ESPOSIZIONI LUGANO)

*Fiera della medicina alternativa*

DA MAGGIO A OTTOBRE

**ESTIVA LUGANO - THE LONG SUMMER** - (LUNGOLAGO, LUGANO)

*Musica, teatro, danza, cabaret, cinema: molti spettacoli per tutti i gusti e tutte le età.*

*Spettacoli gratuiti all'aperto per una splendida estate sul lungolago di Lugano*

*Ogni venerdì e sabato sera il lungolago sarà chiuso al traffico e la città si aprirà al divertimento*

DAL 17 AL 19 MAGGIO

**PALCO AI GIOVANI** - (PIAZZA MANZONI, LUGANO)

*Concerti con gruppi emergenti ticinesi in Piazza Manzoni*

DAL 24 AL 25 MAGGIO

**ASPETTANDO FESTIVAL** - (CENTRO CITTÀ, LUGANO)

*I locali pubblici del centro di Lugano si animeranno dando largo spazio alla scena musicale ticinese, per una due giorni con una serie di concerti dal vivo dove si potranno ascoltare le sonorità più disparate.*

DAL 30 MAGGIO AL 1 GIUGNO

**POESTATE** - (PATIO DI PALAZZO CIVICO, PIAZZA DELLA RIFORMA, LUGANO)

*Festival di poesia e laboratorio culturale. Poeti, scrittori, musicisti, giornalisti, artisti, dal classico all'avanguardia, con letture, declamazioni, conferenze, tavole rotonde, esposizioni, performance, incontri.*

DAL 4 AL 6 GIUGNO

**FESTIVAL JAZZ** - (PIAZZA DELLA RIFORMA, LUGANO)

*Concerti jazz open air e gratuiti in Piazza della Riforma con il meglio della musica contemporanea proposta da artisti e gruppi di fama mondiale*

DAL 21 GIUGNO AL 21 LUGLIO

**LONG LAKE FESTIVAL LUGANO** - (CENTRO CITTADINO, LUGANO)

*Nelle piazze, nelle strade e nei parchi, tutti i giorni della settimana. animazioni, spettacoli di teatro e danza, concerti e attività per bambini.*

Con le moderne macchine da caffè automatiche la voglia di provare il risultato cresce man mano, solleticata dal leggero rumore della macinatura e dall'aroma sprigionato dalla bevanda. Nella scelta di una macchina da caffè automatica gli amanti del caffè possono affidarsi all'esperienza di Melitta. L'assortimento della linea Caffeo soddisfa le esigenze dei single fino alle famiglie più o meno numerose, dal profano al più esperto amante ed estimatore dell'espresso; la gamma spazia da semplici apparecchi base a sofisticati tutt'fare. Sei modelli e quattro diversi sistemi per preparare e montare la schiuma di latte offrono un caffè perfetto semplicemente premendo un tasto.

La macchina da caffè automatica Premium propone la funzione "My Coffee Memory" che memorizza fino a quattro profili personalizzati, frutto



delle combinazioni individualmente selezionate di aroma di caffè, temperatura, quantità di caffè nella tazza, latte e schiuma di latte; è così possibile richiamare il proprio caffè preferito semplicemente premendo un tasto.

Grazie ad "AromaAdjust" e a

"Bean Select", il modello Gourmet permette il gusto giusto e preciso. L'intensità del caffè, da extra mild a molto aromatico, è abbinabile alla scelta dei chicchi più idonei. Con il frullino laterale si ottiene una schiuma di latte leggera e cremosa.



**Albergo e Ristorante «I Grappoli» - 6997 Sessa - Malcantone**  
tel 091 608 11 87 - fax 091 608 26 41

## PRO NATURA TICINO LA NUOVA RIVISTA PRESENTA BELLINZONA E LE SUE VALLI

Sul finire dello scorso anno è sciuscita l'ultima rivista di Pro Natura Ticino. Con questa "Bellinzona e le sue Valli" si chiude un ciclo tutto regionale e ticinese. Come per le riviste precedenti, l'intenzione è quella di mettere in risalto le caratteristiche di della parte in questione del Cantone. Così, partendo dal transitato piano che si estende ai piedi vel versante nord del Monte Ceneri, asse di traffico di vetture, treni ma anche di mammiferi e uccelli, si sale fino allo spettacolare spazio alpino. In questa parte del Ticino vi sono tutta una seria di paesaggi decretati di importanza nazionale: dalla Val Piora al Lucomagno fino all'altopiano della Greina. Luoghi variati e incantevoli, punteggiati da numerosi laghetti tra cui citiamo il famoso Cadagno in Val Piora, sopra Quinto, che con il suo fenomeno idrobiologico unico in Europa attira studiosi e curiosi di tutto il mondo. Spazi prediletti anche dagli escursionisti, che camminando possono ammirare formazioni geologiche di vario tipo, prati secchi biodiversi e zone paludose. Parlando di zone umide si scopre



*La torbiera della Bedrina situata a 1230 metri di altitudine tra Dalpe e Prato, in Valle Leventina.*

che proprio questo comparto del Cantone è il più ricco in paludi, torbiere e zone golenali: ben 63! (mentre sono 42 nel resto del Ticino). E i record non finiscono poiché è anche lì tra Bellinzona e Valli che si trova il maggior numero di agricoltori.

Nella rivista viene riportata l'in-

tervista a Marino Truatsch, che oltre ad occuparsi di agricoltura è sindaco al secondo mandato del Comune di Blenio, e al suo successore Mathias Vitali, che alleva mucche e ha ripreso in mano con passione un'azienda di valle. Sfogliando le pagine si scopre anche quali sono le associazioni che operano sul territorio: tra di loro spicca l'iniziativa delle Alpi, contro il raddoppio del Gottardo e a favore della protezione delle Alpi. Nel bel mezzo della pubblicazione, una doppia pagina con cartina e illustrazioni mostra le specie particolari legate a questo territorio: per esempio l'«*Amblystegium radicale*», un muschio raro ritrovato dopo decenni di latitanza nella riserva della Bedrina, in Valle Leventina a 1230 metri di quota tra i comuni di Prato e Dalpe, oppure il «*Pinus cembra*» con la nocciolaia, la sua ghiotta alleata che ne favorisce la disseminazione.

"Bellinzonese e Valli", è un opuscolo di 16 pagine con foto e disegni che può essere ordinato gratuitamente in formato cartaceo o pdf presso: [www.pronatura-ti.ch](http://www.pronatura-ti.ch).



*Una pigna di cembro depositata su un masso ricoperto di muschio.*



studio e messa in opera di metodi e strategie di comunicazione  
servizi giornalistici e televisivi  
sviluppo di un'informazione organica e programmata  
coordinamento di altri mezzi d'informazione  
studio e realizzazione completa di campagne pubblicitarie  
organizzazione di manifestazioni  
ufficio stampa - agenzia pubblicitaria

## si può fare!

**MASCO**  
**CONSULT**  
RELAZIONI PUBBLICHE

CH-6955 Capriasca - Cagiallo  
tel 091 923 82 18 • 079 620 51 91 • masco-consult@ticino.com

**RODOLFO**

Ristorante **Rodolfo** - Vira Gambarogno  
tel 091 795 15 82 - [www.ristoranterodolfo.ch](http://www.ristoranterodolfo.ch)

**Direttore responsabile**  
Mauro Scopazzini

**Redazione**  
Ticino Magazine  
6955 Capriasca - Cagiallo  
tel 091 923 28 77  
[ticino-magazine@ticino.com](mailto:ticino-magazine@ticino.com)  
[www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

**Editore**  
Masco Consult S.A. Editore  
Lugano

**Stampa**  
Fratelli Roda S.A.  
6807 Taverne/Lugano  
tel 935 75 75

**Pubblicità**  
Masco Consult S.A.  
Lugano  
tel 091 923 82 18

Appare 6 volte l'anno da febbraio a novembre

Abbonamento Fr. 45.- (10 edizioni)

© Ticino Magazine